

Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS ANDREA PONTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS ANDREA PONTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7144 A/39 del 28/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2020 con delibera n. 4

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

		3.9. Piano per la didattica digitale integrata
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Molti famigliari degli studenti lavorano in aziende del territorio nei settori affini agli indirizzi della scuola o sono piccoli imprenditori e ciò facilita ulteriormente i contatti con il sistema produttivo. La presenza di studenti di molte nazionalità diverse costituisce elemento di ricchezza multiculturale. La scuola è ancora vissuta dalle famiglie straniere come strumento di riscatto sociale. Una commissione cura il progetto Accoglienza. Dopo il monitoraggio dei primi mesi si avviano azioni di rimotivazione allo studio ed eventuali riorientamenti. Con i docenti referenti degli istituti di provenienza si sono sviluppati proficui rapporti. La presenza di uno sportello di consulenza psicologica permette di affrontare i casi di disagio per una prima valutazione e un supporto. Un progetto di volontariato che coinvolge gli studenti per un tutoraggio tra pari e' attivo da anni, anche con il supporto di un educatore. I docenti dell' organico potenziato costituiscono una risorsa importante per interventi di supporto/recupero. Per ciascun anno di corso , anche in collaborazione con esterni, sono attivati interventi di prevenzione del disagio e delle dipendenze, promozione della legalità. L'associazione Amici dell' Isis offre momenti formativi e di aggregazione,assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, nell'ideale dell'educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Il territorio della Provincia di Varese è caratterizzato da una forte presenza manifatturiera, che ha mantenuto un più alto livello occupazionale, rispetto ad altre province italiane, soprattutto in settori, come ad esempio il meccanico-meccatronico, l'aerospazio, la domotica, che presentano standard tecnologici di altissimo livello ed esportano in tutto il mondo. I tecnici diplomati all'Isis Ponti sono presenti pressoché in tutte le aziende, che ne apprezzano la preparazione. La peculiarità dell'istituto è costituita dal forte incardinamento con il tessuto produttivo del territorio, che lo vede non solo protagonista di consolidate esperienze di alternanza scuola-lavoro e stage, ma anche promotore di forme innovative di collaborazione con le aziende e le istituzioni, che hanno consentito negli anni di arricchire l'offerta formativa

con percorsi di approfondimento specialistici curati dalle aziende e di potenziare i laboratori con attrezzature donate dalle aziende stesse. La scuola politecnica garantisce adeguate sinergie, da una parte per eliminare il fenomeno della dispersione scolastica e dall'altra per coltivare le eccellenze e facilitare il proseguimento del processo formativo,anche attraverso la partnership in percorsi di ITS e IFTS, per la formazione di figure professionali di alta specializzazione. l'Istituto è molto attivo nella promozione e/o adesione a reti che facilitino l'accesso a risorse aggiuntive, bandi, ecc.

Risorse economiche e materiali

Presso la sede principale di Gallarate è stato creato un laboratorio territoriale per l'occupabilità nel settore dell' Industria 4.0, facilmente raggiungibile dalla stazione F.S. con autobus urbani. La sede staccata di Gallarate è collocata in un edificio storico costruito nel 1909 recentemente ristrutturato e messo a norma; situato in centro città, è facilmente raggiungibile sia dalla stazione F.S. che dai capolinea degli autobus extraurbani. La sede staccata di Somma Lombardo è ospitata in una ex-scuola media (edificio a moduli prefabbricati costruito negli anni '60) anch'essa ristrutturata e adeguata alle recenti normative di sicurezza. Collocata nelle immediate vicinanze della stazione F.S. è facilmente raggiungibile; i non residenti si possono avvalere di un servizio di pullman privato. Tutte le aule sono state dotate di LIM o di sistemi multimediali. L'aggiornamento software è continuo e costante, l'hardware viene sostituito mediamente dopo 5 anni. Le dotazioni tecnico scientifiche sono frequentemente aggiornate anche grazie alle donazioni di aziende che collaborano con l'Istituto nei vari settori di specializzazione. Le risorse economiche disponibili sono costituite da finanziamenti ottenuti con la partecipazione a bandi nazionali, PON FSE e FESR, e soprattutto dalle contribuzioni delle famiglie per il funzionamento dei laboratori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISIS ANDREA PONTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**VAIS008004**
Indirizzo	**VIA STELVIO 35 GALLARATE 21013 GALLARATE**

Telefono	0331779831
Email	VAIS008004@istruzione.it
Pec	vais008004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisgallarate.gov.it

❖ IPSIA "PONTI" GALLARATE (DIURNO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VARI00801Q
Indirizzo	PIAZZA GIOVINE ITALIA 3 GALLARATE 21013 GALLARATE
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE INFORMATICO • OPERATORE MECCANICO • TECNICO ELETTRICO • TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRALE • TECNICO INFORMATICO
Totale Alunni	207

❖ IPSIA "PONTI"GALLARATE (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VARI008515
Indirizzo	PIAZZA GIOVINE ITALIA 3 GALLARATE 21013 GALLARATE

Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • INDUSTRIA - TRIENNIO

❖ ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	VATA00801X
Indirizzo	VIA XXV APRILE 17 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Totale Alunni	236

❖ ITIS "PONTI"GALLARATE (DIURNO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF00801L
Indirizzo	VIA STELVIO 35 GALLARATE 21013 GALLARATE
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO

	COMUNE • AUTOMAZIONE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • ENERGIA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	1225

❖ ITIS "PONTI" GALLARATE (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF008512
Indirizzo	VIA STELVIO 35 GALLARATE 21013 GALLARATE
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • MECCANICA E MECCATRONICA

❖ I. T. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VATL00801R
Indirizzo	VIA XXV APRILE 17 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO

	COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO	
Totale Alunni	**78**	

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	35
	Chimica	3
	Disegno	4
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Scienze	1
	Casa Domotica e Museo	1
	TPSE Sistemi ELT	1
	Costruzione Aeronautiche	1
	Termotecnica	1
	Tecnologico e Misure - CNC	4
	Pneumatica	1
	Telecomunicazioni	1
	Biologia	2
	Controlli Automazione	1
	Manutenzione	2

	laboratorio D.A.	1
	CDS (Modellatore tridimensionale strutturale)	1
	DOCFA e PREGEO (Aggiornamento atti catastali)	1
	MERIDIANA (software topografico)	1
	Laboratorio Topografico (Teodolite, Stazione Total	1
	Stampa 3D	3
	Idea.lab (laboratorio territoriale)	1
	Tecnologia e Progettazione di Sistemi Costruttivi	1
	Analisi termica del complesso edilizio	1
	Analisi acustica del complesso edilizio	1
	Ciclofficina	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	servizio bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**229**
Personale ATA	**56**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision: *L'ISIS "A. Ponti" di Gallarate nasce nel 2006 dall'unione di tre importanti scuole del territorio, ITIS (via Stelvio-Gallarate), IPSIA (Piazza Giovine Italia-Gallarate) e ITG (Somma Lombardo). Il modello didattico/educativo condiviso, moderno ed efficiente, si configura all'interno di una scuola politecnica con valenza di polo formativo, al servizio del territorio. La scuola politecnica garantisce adeguate sinergie, da una parte per eliminare il fenomeno della dispersione scolastica e dall'altra per coltivare le eccellenze e facilitare il proseguimento del processo formativo, anche attraverso la partnership in percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per la formazione di figure professionali di alta specializzazione. Apposite convenzioni assicurano modalità di gestione e di coordinamento con altre agenzie formative, Università, Enti, Associazioni ed Aziende, allo scopo di costituire il fulcro di un sistema di Istruzione/Formazione Tecnica cui fare riferimento, anche per lo sviluppo di progetti di arricchimento dell'offerta formativa e di alternanza scuola-lavoro innovativi ed efficaci. L'Istituto si è organizzato come una vera e propria agenzia di intermediazione, sia in collaborazione con la Camera di Commercio di Varese, grazie alla quale è stato istituito un Ufficio Placement per la gestione delle offerte di lavoro e la segnalazione dei diplomati, sia attraverso l'adesione al progetto "Alma diploma" per la pubblicazione on-line dei curricola degli studenti. E', inoltre, partner del Polo Tecnico Professionale varesino per la Meccanica e Meccatronica, premiato nel 2014 dalla Regione Lombardia come un'eccellenza.*

Mission: *Le priorità individuate riguardano le discipline di inglese, matematica e le competenze di cittadinanza. Infatti la rete di stakeholders sul territorio richiede diplomati che abbiano sviluppato capacità trasversali, quali il saper lavorare in gruppo, l'autonomia e la responsabilità, il saper risolvere problemi e la buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Pertanto la scelta delle priorità da sviluppare va anche nella direzione della soddisfazione di tali richieste. Inoltre*

studenti che partecipano positivamente alla vita scolastica in un ambiente di apprendimento stimolante sono garanzia di futuri adulti educati a un ruolo attivo e responsabile nella società, caratteristiche fondamentali richieste dal territorio e dalla società. L'area relativa alle competenze tecnico professionali è invece già ben presidiata e destinata a migliorare ulteriormente, grazie alle collaborazioni con i settori produttivi di indirizzo.

Il raggiungimento delle priorità, che riguardano sia esiti negli assi linguistico e matematico, sia nelle competenze di cittadinanza, deve necessariamente avere obiettivi di processo nell'area "curricolo, progettazione e valutazione", proprio in relazione ai punti che erano stati individuati come elementi di debolezza: la valutazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento e la generalizzazione della programmazione di prove comuni, per rendere il più possibile omogenea la valutazione. L'ambiente di apprendimento può essere migliorato sia nella dimensione metodologica (maggior diffusione dell'innovazione didattica) sia in quella relazionale, strettamente interconnesse. La rimozione di qualche vincolo di contesto, in entrata, si può invece ottenere con un miglioramento nell'area della continuità e dell'orientamento. Imprescindibili, in qualunque processo di miglioramento, l'allocazione delle risorse, umane e finanziarie dedicate, e infine, avendo rilevato quale punto di debolezza anche la partecipazione delle famiglie, la condivisione con loro degli obiettivi di processo sarà una buona partenza per un maggior coinvolgimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP
Traguardi
Alla fine dell'ultimo anno incrementare del 5% la media delle valutazioni in inglese

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio
Traguardi
Migliorare le performances e ridurre lo scostamento tra le classi del tecnico (15%) e tra le classi del tecnico e quelle del professionale (15%)

Priorità
Conseguire risultati in linea con la media regionale nelle prove INVALSI
Traguardi
Raggiungere esiti non inferiori alla media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva
Traguardi
Diminuire del 5% le valutazioni di livello minimo nelle competenze chiave di cittadinanza alla fine del primo biennio

Risultati A Distanza

Priorità
Accrescere il successo in ambito lavorativo.
Traguardi
Aumentare il numero degli occupati a 1°anno dal diploma nel settore riferito al piano di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di processo indicati sono finalizzati a rendere l'utenza maggiormente consapevole delle competenze e delle abilità richieste per frequentare con successo il nostro istituto. Le strategie adottate cercano di migliorare gli esiti scolastici, insistendo sulla responsabilità nella scelta dopo la terza media, scelta troppo spesso

compiuta superficialmente. L'altro elemento cardine degli obiettivi di processo è marcare la specificità degli indirizzi scolastici offerti dal nostro istituto, in modo che nella differenziazione delle proposte, che coinvolgono interessi, abilità e prerequisiti diversi da studente a studente, tutti possano trovare un progetto di scuola adatto alla propria personalità ed efficace per la crescita umana, culturale e professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio

degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **OMOGENEIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E MATURAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

Al fine di rendere più omogenea la qualità della didattica, almeno nei singoli indirizzi, si ritiene di dover raffrontare i dati delle prove per classi parallele tra le varie classi e nei vari anni per rilevare eventuali elementi di criticità che possono essere imputabili alla didattica o alla provenienza sociale dell'utenza. Progettare attività che possano sollecitare la motivazione degli alunni e la capacità di migliorare il proprio metodo di studio. Si intende, inoltre, attivare situazioni e percorsi che possano far acquisire e accrescere le competenze di cittadinanza sul piano delle relazioni interpersonali e rispetto alla consapevolezza della dimensione sociale locale ed europea.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" OP1 Tenuto conto della diversa natura dell'utenza degli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, si ritiene necessario programmare almeno due prove comuni in inglese e matematica nel primo e secondo biennio per classi dello stesso indirizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di

cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Per favorire l'apprendimento, anche da parte degli alunni meno motivati, si cercherà di realizzare ambienti che abbiano anche un carattere ludico. A tal scopo sarà implementata la tecnologia che simulerà contesti attrattivi per gli alunni. Eventuali sanzioni disciplinari avranno lo scopo di stimolare la sensibilità verso il rispetto per l'altro e lo spirito di servizio che potrà essere esercitato anche in strutture di accoglienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" OP8 implementare il progetto accoglienza per tutte le classi prime per rendere l'ambiente scolastico familiare ed inclusivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

"Obiettivo:" Sostegno linguistico a studenti stranieri - corsi di italiano L2

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Conseguire risultati in linea con la media regionale nelle prove INVALSI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Si cercherà di rendere il soggetto informazione, consapevole delle proprie risorse intellettuali ed umane al fine di contrastare la dispersione scolastica e di orientare gli alunni verso il modello formativo più rispondente alle aspirazioni, alle inclinazioni ed alle risorse possedute.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" OP5 incrementare le risorse da destinare all'area educativa, al supporto in matematica, ai madrelingua e momenti di confronto per la sviluppo della sensibilità verso il rispetto dell'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" OP2 organizzare momenti di condivisione delle buone pratiche tra i docenti della scuola. Si genereranno momenti di formazione per una didattica più inclusiva ed attrattiva. La diffusione delle buone pratiche sarà favorita dalla compilazione di un repertorio e dalla sperimentazione comune che potrà essere realizzata anche con attività in compresenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Si continuerà a mantenere stretti rapporti, sia con gli enti

locali, ma soprattutto con le aziende del territorio che sostengono l'istituzione scolastica verso una formazione che possa essere rispondente alle richieste del territorio particolarmente interessato alle figure professionali che vengono generate, nonché alle qualità civiche e umane sviluppate nei soggetti formati. L'alleanza con le famiglie dovrà costituire un punto di forza per il raggiungimento degli obiettivi formativi con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzare le performances in matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

Risultati Attesi

L'Istituto organizza un servizio di Sportello Psicologico, che offe agli studenti e alle loro famiglie l'opportunità di effettuare dei colloqui individuali con una psicologa all'interno della struttura scolastica. Si tratta di un'opportunità orientata alla promozione del benessere degli studenti e alla prevenzione e/o contenimento di eventuali disagi, in un'ottica generale di promozione della salute. I colloqui, condotti in assoluta riservatezza, sono finalizzati a fornire uno spazio di confronto e orientamento su difficoltà, dubbi e disagi che possono caratterizzare lo sviluppo adolescenziale: motivazione scolastica, autostima e consapevolezza di sé, orientamento, apprendimento e difficoltà di studio, rapporti con i pari e con gli adulti, affettività, sessualità, comportamenti disfunzionali, ecc. I colloqui non hanno finalità terapeutica:

verranno fornite eventuali indicazioni dei servizi territoriali (ASST, Comuni, ecc.) per problematiche specifiche. I contenuti dei colloqui sono riservati: eventuali coinvolgimenti dei genitori e/o degli insegnanti saranno effettuati se richiesti espressamente dallo studente, oppure se concordati con il medesimo valutandone l'utilità per il suo benessere, in modo da rispettare la sua riservatezza e favorire la fruizione del servizio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA TERRA È UN SOLO PAESE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

L'Istituto, grazie ai fondi A.A.F.P.I. (Aree A Forte Processo Immigratorio), attiva dei Laboratori d'Italiano L2 su più livelli e discipline, rivolti a studenti stranieri N.A.I. (Neo-Arrivati in Italia) e con svantaggio linguistico, dunque con una conoscenza parziale della lingua italiana. Il progetto A.A.F.P.I. rientra nel progetto della Rete Intercultura degli Istituti del gallaratese che si chiama "La Terra è un solo Paese" e nasce dall'esigenza di garantire agli alunni immigrati le stesse opportunità offerte agli alunni italiani per l'acquisizione delle competenze indispensabili al conseguimento del successo scolastico. Tale progetto, inoltre, si pone l'obiettivo di formare tutti gli alunni al confronto e al dialogo, e di promuovere la diversità come valore, nell'ottica dell'inclusione e della coesione sociale, operando sia a livello di relazioni sia a livello di costruzione delle conoscenze. Gli obiettivi dei Corsi d'Italiano L2 sono i seguenti: far acquisire la lingua per comunicare, migliorare le competenze nella lingua italiana, sviluppare le abilità di comprensione e di espressione nel linguaggio specifico delle discipline.

❖ **LINGUE STRANIERE**

Descrizione Percorso

Le scuole partecipanti hanno la possibilità di realizzare, con altri istituti scolastici europei, un progetto su una tematica di interesse comune e di effettuare mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. L'istituto presenta la propria candidatura per la partecipazione a questo tipo di partenariato.

L'Istituto organizza stage linguistici in Inghilterra. Lo stage linguistico prevede un soggiorno di cui si studiano le lingue, con la frequenza giornaliera di un corso di lingua presso scuole qualificate e attività di approfondimento culturale (partecipazione a spettacoli, escursioni, visite guidate ad attrazioni locali). I corsi di lingua sono tenuti da docenti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri e prevedono circa 20 lezioni settimanali per gruppi di circa 12/15 studenti. L'insegnamento si basa sui livelli di competenza indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e prevede il rilascio di un attestato di frequenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" OP1 programmare piu' prove comuni in inglese e matematica nel primo e secondo biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare i risultati in lingua inglese nelle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e IeFP

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUE

	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Docenti
		Associazioni

Risultati Attesi

L'obiettivo del potenziamento linguistico è quello di fornire agli studenti l'opportunità di attestare la propria competenza nelle lingue straniere (livelli B1 e B2) attraverso esami sostenuti presso Enti Certificatori esterni accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. All'interno dell'Istituto vengono attivati corsi pomeridiani per ottenere il conseguimento delle seguenti certificazioni: PET Preliminary English Test, First Certificate in English, CAE Certificate in Advanced English, BEC VANTAGE , Business English B2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO E.TWINNING

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti Associazioni

Risultati Attesi

L'Istituto realizza diversi progetti eTwinning, grazie al quale gli studenti possono confrontarsi online su temi diversi con i coetanei delle scuole partner. L'azione eTwinning fa parte del programma europeo Erasmus+ e promuove attraverso una piattaforma online gemellaggi elettronici tra scuole appartenenti a paesi diversi che costituiscono, sviluppano e condividono progetti utilizzando le tecnologie dell'informatizzazione e della comunicazione. Il progetto prevede il confronto e la comunicazione costante tra gli studenti e i partner (attraverso gli strumenti previsti dal portale: forum, chatroom, blog, ecc.) e ha come obiettivi fondamentali lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua e l'aumento della motivazione all'apprendimento delle lingue in una dimensione multiculturale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le indicazioni di carattere culturale, sociale ed economico emerse dall'analisi del territorio nel quale opera l'Istituto, permettono di consegnare agli studenti, ai genitori, alle aziende, agli enti, una offerta formativa calibrata sulle loro esigenze e bisogni. Tale offerta rappresenta per tutte le componenti dell'ISIS "A. Ponti" un impegno chiaro ed esplicito diretto al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito elencati. L'impegno dell'istituto è finalizzato a dare un carattere di flessibilità all'attività educativa e formativa nei confronti degli studenti, in maniera da offrire a ciascuno di loro un percorso formativo adeguato. L'istituto si assume la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi dichiarati e ed è consapevole della necessità di dare prontamente conto delle scelte effettuate, modificarle e integrarle, all'interno di un costante processo di miglioramento dell'offerta formativa ed educativa:

- Coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento: progressiva diffusione, a partire dalle classi prime, della sperimentazione avviata negli anni precedenti didattica integrata.

- Adeguamento delle metodologie didattiche alle caratteristiche degli studenti "nativi digitali" : utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (IT) attraverso una didattica multimediale (EAS, FLIPPEDLESSON, etc.) .

- Potenziamento competenze digitali: corsi ecdl curricolari/ extracurricolari (Advanced - Cad2d);Generazione Web; Lombardia Coding.

- Arricchimento curricolo: corsi docenti web e cittadinanza digitale partecipazione ai PON/ PNSD.

L'Istituto sta attuando una serie di PON per gli alunni che si avvalgono di metodologie didattiche innovative:

- inclusione e lotta al disagio: una prima edizione della summer school, ha visto coinvolti circa 60 alunni in attività anche ludiche in particolare robotica educativa, matemagia, attraverso metodologie didattiche innovative (EAS, FillpedLesson, Robotica educativa e STEM).
- competenze di base, una prima parte dedicata al metodo di studio prevede la realizzazione di mappe mentali, concettuali, create con sistemi digitali in lavori di gruppo e condivise su repository della scuola. La seconda parte del progetto, prevede interventi disciplinari anche questi con sistemi e strumenti digitali.

- competenze di cittadinanza digitale: si tratta di un progetto di eccellenza con quattro moduli di cui due laboratoriali, finalizzati alla produzione di una mano robotica e due più teorici che mirano a sensibilizzare i ragazzi ad un uso consapevole delle risorse in rete.
- cittadinanza globale: questo progetto vede coinvolte le classi del settore agrario e biotecnologico e ha come finalità quella di sensibilizzare i ragazzi sui temi di bioetica.
- percorsi per adulti: questo progetto prevede dei moduli dedicati alla preparazione di alunni lavoratori , all'acquisizione di competenze specifiche sull'uso delle macchine a controllo numerico e sulla modellazione del CAD 3D.
- percorsi per l'orientamento: tra i vari moduli inseriti in questo progetto, uno è dedicato alla preparazione degli studenti al superamento del test di ammissione universitario, grazie all'uso di simulatori. Mentre un secondo progetto consiste in una learning week organizzata con la LIUC di Castellanza ed ha come scopo quello di formare i ragazzi rispetto a temi socio-economici del tessuto industriale locale.

Altri progetti, già approvati, ma in fase di autorizzazione, verranno sviluppati nei prossimi anni e tutti avranno in comune di metodologie didattiche innovative in cui l'alunno è al centro del processo si apprendimento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Isis "A. Ponti" intende proseguire nel triennio un'attività di internazionalizzazione aderendo ad iniziative di carattere europeo.

Lo scopo del progetto ERASMUS KA2 "PLANE", *consiste* nella creazione di materiale didattico per lo svolgimento di attività di formazione per corsi teorici per il conseguimento della licenza di Manutentore Aeronautico. La durata è di due anni (2018-2020)

I partecipanti sono cinque scuole superiori europee rappresentanti di: Italia, Germania, Belgio, Finlandia e Francia.

I contenuti saranno in lingua inglese con l'utilizzo di tecniche digitali innovative (e-book, CBT..)

I materiali elaborati, saranno testati e valutati dagli istituti partner durante alcuni

meetings che si terranno durante lo sviluppo del progetto che prevedono delle attività di insegnamento e formazione.

Attraverso eventi di disseminazione come ad esempio la fiera dell'aeronautica "Le Bourget" a Parigi prevista a Giugno 2019 l'esperienza sarà condivisa all'interno della più ampia scenario europeo rappresentato dalle scuole di formazione per l'aviazione, le autorità aeronautiche nazionali ed europee.

Gruppi target:

- Industria aeronautica (aziende di manutenzione e riparazione)

- Enti di formazione accreditati secondo le norme EASA part-147

- Tirocinanti

- Insegnanti

Il progetto Erasmus Plus "Manufacture a Kart with Alternative Energies" coinvolge cinque istituzioni scolastiche di Spagna, Francia, Germania, Malta e Italia. Il progetto prevede la costruzione di 5 go-kart alimentati con 5 forme diverse di energie alternative. Gli studenti coinvolti nelle trasferte trasnazionali sono 16 dei corsi di Meccanica e Meccatronica, Energia ed Elettrotecnica e automazione.

L'Istituto Ponti realizzerà un go-kart con recupero di energia effettuato tramite energia eolica. Le attività sostenute dai partenariati strategici dell'Erasmus Plus mirano a rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni al fine di stabilire lo scambio di pratiche oltreché a promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di pratiche innovative nel settore dell'istruzione. Non meno importante risultano le attività che facilitano il riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, non-formale e informale e le attività a sostegno dei discenti con disabilità/esigenze speciali per completare cicli educativi e facilitare la transizione al mercato del lavoro.

La durata del progetto è triennale e gli studenti saranno coinvolti in mobilità combinata che associa la mobilità fisica di breve durata alla mobilità virtuale, in scambi di breve durata per gruppi di alunni o programmi di studio intensivi, tutti progetti con durata variabile da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola, sono attive metodologie didattiche innovative che si avvalgono anche del digitale che sono il frutto di un percorso formativo che la scuola ha fatto in qualità di snodo provinciale anche ai propri docenti.

La maggior parte di queste metodologie didattiche sono basate sul cooperative learning, in particolare, alcuni consigli di classe lavorano su modalità Flipped, EAS, IBSE, service learning, learning by doing e robotica educativa. I materiali prodotti sono stati organizzati in repository dedicati, consentendo al singolo alunno, di accedere oltre il tempo scuola, ciò a vantaggio del tempo di apprendimento dei singoli.

CONTENUTI E CURRICOLI

Organizzazione di eventi formativi, costruiti a 360° sulle tematiche inerenti gli strumenti didattici innovativi, inclusivi, e nuovi ambienti di apprendimento legati alle metodologie didattiche.

GOOGLE DAY

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto idea.lab

Il progetto idea.lab promuove e gestisce due laboratori, a Busto Arsizio e Gallarate, coordinati da un'ampia rete di scuole e aperti al territorio.
In questi spazi di formazione, sperimentazione e partecipazione, studenti e docenti di scuole e università e tutti coloro che sono interessati all'innovazione digitale e a migliorare la propria occupabilità trovano un ambiente aperto, accogliente e collaborativo per migliorare le proprie competenze e le proprie attitudini verso il mondo del lavoro, grazie alla disponibilità di

adeguata e significativa strumentazione tecnologica e di animatori competenti.

FUTURE LABS

Ambienti laboratoriali didattici innovativi per la formazione dei docenti

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha promosso i "FUTURE LABS", un progetto per la realizzazione di ambienti laboratoriali didattici innovativi per la formazione quali poli formativi per il personale scolastico. L'iniziativa si ispira al modello del Future classroom lab e intende attivare in 28 istituzioni scolastiche, presenti in tutte le Regioni italiane, spazi di formazione per i docenti all'interno di ambienti di apprendimento innovativi.
La scuola intende realizzare la struttura entro aprile 2019 e di attivarsi con una serie di proposte formative per i docenti, non solo in ambito provinciale, ma anche regionale e nazionale attivando una serie di reti con altri Future Labs del territorio. Ci saranno collaborazioni con esperti tecnico-scientifici dell'università e di enti di formazione accreditati.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft	E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA "PONTI" GALLARATE (DIURNO)	VARI00801Q
IPSIA "PONTI"GALLARATE (SERALE)	VARI008515

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e

contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e
tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di
intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle
modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei
sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di
apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto
industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire
nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle
procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di
apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,
collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti
ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze
e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le
esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella
manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I. T. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	VATL00801R

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO AGRARIO	VATA00801X

A. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole
integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della
conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo
e al genio rurale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITIS "PONTI"GALLARATE (DIURNO)	VATF00801L
ITIS "PONTI" GALLARATE (SERALE)	VATF008512

A. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno
(fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

D. COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,
costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico
dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza

E. ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

F. ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di
sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione
e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela
dell'ambiente.

G. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

H. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

I. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Si ritiene di implementare la formazione accrescendo anche la sensibilità rispetto alle tematiche umanistiche ed architettoniche.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISIS ANDREA PONTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le indicazioni di carattere culturale, sociale ed economico emerse dall'analisi del territorio nel quale opera l'Istituto, permettono di consegnare agli studenti, ai genitori, alle aziende, agli enti, una offerta formativa calibrata sulle loro esigenze e bisogni. Tale offerta rappresenta per tutte le componenti dell'ISIS "A. Ponti" un impegno chiaro ed esplicito diretto al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito elencati. L'impegno dell'istituto è finalizzato a dare un carattere di flessibilità all'attività educativa e formativa nei confronti degli studenti, in maniera da offrire a ciascuno di loro un percorso formativo adeguato. L'istituto si assume la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi dichiarati e ed è consapevole della necessità di dare prontamente conto delle scelte effettuate, modificarle e integrarle, all'interno di un costante processo di miglioramento dell'offerta formativa ed educativa. Gli Istituti Tecnici si caratterizzano per una solida base culturale, scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per il nostro Istituto il settore tecnologico si declina negli indirizzi: ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE: Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione,realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e di macchine e apparati automatizzati, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche. Nell'articolazione "Automazione" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche. INFORMATICA: Nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: L'articolazione "Biotecnologie ambientali" riguarda il governo e il controllo di progetti, processi e attività e lo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA: Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica"

sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare,le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e tutela dell'ambiente. TRASPORTI E LOGISTICA: L'articolazione "Costruzione del mezzo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi. L'articolazione "Conduzione del mezzo", oppure "Conduzione del mezzo aereo" l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO: Il tecnico in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" acquisisce competenze specialistiche nel settore immobiliare ed è in grado di effettuare rilievi, progettazione e trasformazione di opere edili definendone anche le relative procedure giuridiche ed economiche. Opera nell'ambito della libera professione o alle dipendenze di studi tecnici, pubblici o privati. AGRARIA / GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO: Le prospettive del Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria si articolano in diverse direzioni: Libera professione (perito agrario) per consulenze e progettazioni, Direzione di aziende agricole e cooperative, Tecnico agroalimentare, Chimico agrario, Zootecnico e Fitoiatrico, Tecnico del Verde Pubblico, Vigilanza e tutela ambientale (guardia forestale), impiego negli uffici competenti del territorio (Associazioni di categoria, Enti pubblici), impiego nei centri di ricerca e sviluppo, Accesso agli studi universitari. Il diplomato tecnico nel settore tecnologico è in grado di individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute nei settori di riferimento. In particolare: - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi con particolare attenzione sia alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall' ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, assicurando i livelli di qualità richiesti; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali del'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. I percorsi degli Istituti Professionali hanno una durata quinquennale e si caratterizzano per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale in una dimensione

operativa che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento che, per il nostro Istituto, si declinano nell'indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Il diplomato tecnico-professionale nel settore Industria e artigianato è in grado di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. In particolare: - utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; - applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; - svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, assicurando i livelli di qualità richiesti; - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali del'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. L'intesa MIUR-Regione Lombardia prevede la possibilità, agli Istituti di istruzione tecnica e professionale, d'erogare percorsi di qualifica triennale previsti dall'ordinamento regionale e compresi nel repertorio nazionale, che - per il nostro Istituto - si declinano in: OPERATORE MECCANICO: La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica. OPERATORE ELETTRICO: La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto. OPERATORE INFORMATICO: La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla manutenzione e al funzionamento di sistemi informatici. Impostare i controlli su computer e altri dispositivi, rispondere di conseguenza in caso di errori e conservare le registrazioni delle sessioni di lavoro. Analizzare i problemi comuni e

adottare misure per ridurli o eliminarli, collaborare con altro personale informatico e chiedere aiuto ai supervisori per sviluppare soluzioni pertinenti. Eseguire la manutenzione preventiva dell'hardware e del software, risolvere i problemi di funzionamento e richiedere le riparazioni necessarie. Mantenere le scorte di attrezzature e ordinare forniture e hardware di conseguenza. Garantire la sicurezza e la privacy del sistema per i clienti. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE: La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività nell'ambito della progettazione e dimensionamento del sistema e/o dell'impianto, dello sviluppo del software di comando e controllo, attinenti l'installazione del sistema e/o della loro componentistica meccanica, elettrica, pneumatica ed oleodinamica, la taratura e regolazione dei singoli elementi e del sistema automatizzato nel suo complesso. TECNICO ELETTRICO: La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla realizzazione e manutenzione di impianti elettrici, con competenze relative alla logistica degli approvvigionamenti, alla rendicontazione delle attività ed alla verifica e collaudo. TECNICO ELETTRONICO: La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività del processo di riferimento, con competenze relative alla logistica degli approvvigionamenti, al dimensionamento di sistemi e impianti, alla gestione documentale delle attività, al collaudo e verifica di sistemi e impianti.

ALLEGATO:

PROFILI IN USCITA ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni

dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:
PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

• Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;formazione di base in materia di protezione civile; educazione stradale; educazione alla salute ed al benessere; educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva.) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro C11

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

Utilizzo della quota di autonomia

Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività, b) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo. Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali. Nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'articolo 139, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati. La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa e sono attuate con criteri di trasparenza e tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative. Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei

processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

NOME SCUOLA
IPSIA "PONTI" GALLARATE (DIURNO) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'anno scolastico 2018/2019 si è formata una prima di Manutenzione con codice IP14 con il nuovo profilo derivante dal decreto lgs. 61/2017. A seguire si allega profilo in uscita.

ALLEGATO:
FORMAT PF E PFP.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica

inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel secondo biennio e ultimo anno le aree di opzionalità riguarderanno: 1) una parte

delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione ai PON, accordo sinergico tra i docenti per la progettazione di didattica finalizzata allo sviluppo di competenze interdisciplinari. l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, è ritenuta funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali, parte delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

Utilizzo della quota di autonomia

Le istituzioni scolastiche possono utilizzare le quote di autonomia e di flessibilità dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Per gli Istituti tecnici e professionali, nei limiti dell'organico dell'autonomia ad essi assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni del primo biennio e del complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna

disciplina non può essere decurtata per più del 20% del monte ore previsto dal quadro orario. Per l'istruzione tecnica e professionale si deve fare riferimento alle quote di flessibilità previste dai rispettivi DPR. N.88/10 e DPR n. 87/10. L'utilizzo delle quote di autonomia in tutti i percorsi di istruzione secondaria di II grado non deve, in ogni caso, come sottolinea la nota n.21315/2017, determinare esuberi di personale. Tali quote possono determinare variazioni nell'organico dell'autonomia unificato degli IIS, variazioni operabili considerando i contributi orari dei singolo indirizzi. Le ore variate tuttavia comportano necessariamente la modifica del totale delle cattedre interne e delle ore residue calcolato a livello di autonomia scolastica, pertanto i Dirigenti scolastici dovranno prestare attenzione a non creare situazioni di soprannumero modificando cattedre interne che siano composte da contributi orari provenienti da indirizzi diversi.

NOME SCUOLA

IPSIA "PONTI"GALLARATE (SERALE) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'istituto sono presenti diversi corsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti, in continuità con la tradizione consolidata, ma completamente rinnovati nell'organizzazione, in seguito al passaggio al nuovo ordinamento dell'Istruzione degli Adulti a norma del DPR n.263 del 2012. ISIS "A. Ponti" fa parte della rete di Istituti coordinati dai nuovi C.P.I.A, ovvero i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, di recente istituzione e creati per favorire raccordi organici e strutturati tra i percorsi di primo livello e quelli di secondo livello (Istituti di Secondo Grado), attraverso il lavoro di una Commissione comune. Il CPIA di riferimento è quello di Gallarate la cui sede si trova in via Seprio. Parte fondante del percorso di apprendimento del singolo studente è il "Patto Formativo", che serve ad elaborare un piano di studi personalizzato, valorizzando il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente (life long learning). La stipula avviene attraverso un colloquio nelle prime settimane dell'attività scolastica tra l'alunno e la commissione dei docenti (ISIS "A.Ponti" e C.P.I.A.). In questa ottica, al singolo studente sono riconosciute le competenze formali documentate (scuole frequentate, attestati per corsi di

formazione, certificazioni varie), comprendendo per gli alunni stranieri il livello delle loro competenze nella comprensione e nell'uso della lingua italiana, quelle informali e non formali (esperienze di stage, volontariato, interessi e hobbies). In collaborazione con il, CPIA sono previsti anche corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri appena arrivati in Italia. A partire dall'A.S. 2016/2017 è stata attivata una piattaforma di elearning (formazione a distanza F.A.D.) per facilitare l'utenza nella fruizione dei corsi, seguendo a distanza moduli di alcune discipline nelle classi 3-4-5.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi

fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto relativamente all'istruzione tecnica (IT) per adulti eroga la seguente offerta formativa: II) ISTRUZIONE TECNICA (I.T.I.S.) C1 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE: - MECCANICA E MECCATRONICA C3 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONI : - ELETTRONICA - ELETTROTECNICA DESCRIZIONE DEI PROFILI IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA (I.T.I.S.) C1 – Indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione MECCANICA, MECCATRONICA, è un tecnico in grado di: - individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti; - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione; - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le

modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche (Analisi FEM), termiche, elettriche e di altra natura; - progettare, analizzare i costi e "prototipare" i componenti meccanici con ausilio di software parametrici (modellazione solida parametrica); - organizzare e gestire i processi di industrializzazione e produrre i vari componenti; realizzare le operazioni di assemblaggio, finitura e collaudo nel rispetto delle normative internazionali; - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. Nell'articolazione Meccanica e meccatronica il diplomato ha competenze specialistiche in design industriale, nella modellazione solida parametrica, nell'elaborazione di cicli di lavoro CNC, nella progettazione CAD/CAM, nell'analisi FEM, nella meccanica di precisione, nelle microtecnologie, nella scelta dei materiali e dei trattamenti termici, oltre che nella grafica, nell'automazione industriale, nella progettazione e nella comunicazione, per seguire tutta la filiera del processo produttivo, dall'ideazione al prodotto finale. C3 – Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica Il diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica, è un tecnico in grado di: - operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; - sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; - utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; - integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; - intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; - nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione Elettronica la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Le due articolazioni, Elettronica, Elettrotecnica, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali. L'articolazione ELETTRONICA sviluppa i contenuti con particolare attenzione alle applicazioni analogiche, digitali e software nell'ambito dei sistemi e apparecchiature elettroniche. L'articolazione ELETTROTECNICA sviluppa i contenuti delle discipline di indirizzo con particolare attenzione alle applicazioni

impiantistiche civili, industriali e all'automazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione ai PON, accordo sinergico tra i docenti per la progettazione di didattica finalizzata allo sviluppo di competenze interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

NOME SCUOLA
ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le prospettive del Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria si articolano in diverse direzioni: Libera professione (perito agrario) per consulenze e progettazioni, Direzione di aziende agricole e cooperative, Tecnico agroalimentare, Chimico agrario, Zootecnico e Fitoiatrico, Tecnico del Verde Pubblico, Vigilanza e tutela ambientale (guardia forestale), Impiego negli uffici competenti del territorio (Associazioni di categoria, Enti pubblici), Impiego nei centri di ricerca e sviluppo, Accesso agli studi universitari. Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti, esplicitando altresì i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze. In quanto scuola autonoma, il nostro Istituto ha cercato di interpretare l'innovazione non nel senso di mera applicazione delle nuove norme, ma come applicazione fattiva e concreta di strumenti e prassi didattiche coerenti con quanto individuato dagli Assi culturali, finalizzate all' acquisizione delle

competenze-chiave trasversali alle discipline di indirizzo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed

adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il corso di studi per ordinamento è suddiviso in due bienni ed un quinto anno (2 + 2+ 1). Nel nostro plesso sono presenti due indirizzi: CAT e Perito Agrario con un primo biennio comune. Didattica per competenze Sono state studiate e introdotte nuove scansioni temporali, nuove metodologie rapportati ai vari ambienti di apprendimento e nuovi modelli di programmazione disciplinare per competenze. La lezione frontale di tipo tradizionale nel rapporto uno a molti continua ad esistere, ma contemporaneamente viene dato ampio spazio al peer learning, al cooperative learning e all'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Il percorso che parte dal curricolo e che si conclude con la certificazione delle competenze fa riferimento anche alla nuova normativa in materia di inclusione, infatti la rilevazione dei BES e la redazione del PDP e del PEI accompagnano il PTOF, di cui il Curricolo d'Istituto è parte integrante e sostanziale. La declinazione delle competenze in abilità e conoscenze avviene secondo quanto riportato nelle specifiche Schede Disciplinari pubblicate dal Ministero. Queste schede sostituiscono in tutto e per tutto i vecchi programmi intesi come elencazione di contenuti. Si praticheranno con sistematicità la promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione

didattica digitale ed il coinvolgimento attivo delle famiglie. La scuola si aprirà al territorio come Polo Formativo e centro di divulgazione scientifico tecnica; a questo proposito nello specifico si declinano i seguenti obiettivi: A. Cognitivi Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro: • Studiare in modo efficace e costante • Prendere coscienza che il lavoro domestico è parte integrante dell'attività didattica ed organizzarlo adeguatamente • Prendere regolarmente appunti durante le lezioni e rielaborarli in modo personale e funzionale all'apprendimento • Acquisire un metodo di studio efficace e funzionale Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Saper organizzare in modo appropriato il lavoro. Comunicare • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Leggere e comprendere un testo individuandone i nuclei concettuali. • Acquisire una sufficiente capacità di comprensione orale e produzione scritta: rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico adeguato alle discipline. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Sviluppare capacità logiche, deduttive ed operative per risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Sviluppare capacità di osservazione, analisi e di riflessione sugli aspetti della realtà che ci circonda Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. B. Comportamentali Collaborare e

partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Partecipare a discussioni e dibattiti ascoltando e intervenendo in modo pertinente. • Saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Instaurare corretti rapporti interpersonali con compagni e docenti. • Accettare consapevolmente le regole d'Istituto e partecipare attivamente ai progetti proposti. • Rispettare persone, ambienti, orari e tempi di consegna dei lavori.
ALLEGATO:
PROFILO_FORMATIVO_USCITA_IT_CAT.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione ai PON, accordo sinergico tra i docenti per la progettazione di didattica finalizzata allo sviluppo di competenze interdisciplinari. l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, è ritenuta funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali, parte delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato che è parte integrante del documento.
ALLEGATO:
COMPETENZE DI CITTADINANZA ITIS.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le istituzioni scolastiche possono utilizzare le quote di autonomia e di flessibilità dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Per gli Istituti tecnici e professionali, nei limiti dell'organico dell'autonomia ad essi assegnato, tale quota è determinata, in base

all'orario complessivo delle lezioni del primo biennio e del complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% del monte ore previsto dal quadro orario. Per l'istruzione tecnica e professionale si deve fare riferimento alle quote di flessibilità previste dai rispettivi DPR. N.88/10 e DPR n. 87/10. L'utilizzo delle quote di autonomia in tutti i percorsi di istruzione secondaria di II grado non deve, in ogni caso, come sottolinea la nota n.21315/2017, determinare esuberi di personale. Tali quote possono determinare variazioni nell'organico dell'autonomia unificato degli IIS, variazioni operabili considerando i contributi orari dei singolo indirizzi. Le ore variate tuttavia comportano necessariamente la modifica del totale delle cattedre interne e delle ore residue calcolato a livello di autonomia scolastica, pertanto i Dirigenti scolastici dovranno prestare attenzione a non creare situazioni di soprannumero modificando cattedre interne che siano composte da contributi orari provenienti da indirizzi diversi.

Insegnamenti opzionali

Si dovranno prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili in organico potenziato, in modo particolare per quanto riguarda l'area linguistica e matematica. Nel secondo biennio e ultimo anno, le aree di interessate a tali insegnamenti opzionali riguarderanno: 1) una parte delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo 2) L'introduzione dello studio di Storia dell'Arte.

NOME SCUOLA
ITIS "PONTI"GALLARATE (DIURNO) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Gli Istituti Tecnici si caratterizzano per una solida base culturale, scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio delle

professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per il nostro Istituto il settore tecnologico si declina negli indirizzi: ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE INFORMATICA CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA TRASPORTI E LOGISTICA COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO AGRARIA / GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO Il diplomato tecnico nel settore tecnologico è in grado di individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute nei settori di riferimento. In particolare: - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi con particolare attenzione sia alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, assicurando i livelli di qualità richiesti; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

ALLEGATO:

PROFILI IN USCITA ITIS.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali

del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ELETTROTECNICA Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e di macchine e apparati automatizzati, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche. AUTOMAZIONE La finalità fondamentale del riordino dell'istruzione tecnica e professionale è di portare a maturazione sistemica la collaborazione attiva fra la filiera formativa dell'istruzione tecnico-professionale (offerta di diplomati e qualificati) e la filiera produttiva (figure professionali) nelle relative articolazioni, per garantire una governance efficace del sistema istruzione-formazione-lavoro. E' necessario mettere in relazione tre sistemi: la Provincia (ambito territoriale), il sistema scolastico e il sistema produttivo per impostare in modo efficace l'interfaccia scuola-lavoro all'interno delle strategie regionali (della Regione, dell'USR Lombardia, di Assolombarda). Gli obiettivi prioritari sono: A. la riprofilatura delle aree professionalizzanti dei curricula scolastici puntando sulla coerenza verticale degli stessi per evitare che vi siano cesure fra un ciclo di studi e l'altro che ostacolino la prosecuzione dei percorsi formativi, specialmente per gli studi tecnici e professionali che sono fondamentali per Il nostro tessuto produttivo; B. l'orientamento scolastico e lavorativo a tutti i livelli, come accompagnamento condiviso alle scelte consapevoli di studenti, studentesse e famiglie; C. le forme dell'alternanza scuola-lavoro, nelle quali la provincia di Varese è una delle punte più avanzate del sistema scolastico regionale e italiano. Nell'articolazione "Automazione" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA Nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI L'articolazione "Biotecnologie ambientali" riguarda il governo e il controllo di progetti, processi e attività e lo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA MECCANICA-MECCATRONICA Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione

di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. ENERGIA Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e tutela dell'ambiente. TRASPORTI E LOGISTICA COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO L'articolazione "Costruzione del mezzo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi. LOGISTICA L'articolazione "Logistica" riguarda la gestione e le funzioni dei vari mezzi di trasporto e l'utilizzo dei sistemi di assistenza e monitoraggio del trasporto di merci e passeggeri operando nel rispetto dei sistemi di qualità e delle normative vigenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione ai PON, accordo sinergico tra i docenti per la progettazione di didattica finalizzata allo sviluppo di competenze interdisciplinari. l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, è ritenuta funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali, parte delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni Internazionali, europee e nazionali. (*) Le abilità e conoscenze sono state riprese dall'allegato al DM. 167/207) C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare

attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Applicare le norme tecniche e le leggi sulla sicurezza nei settori di interesse. Riconoscere i rischi dell'utilizzo dell'energia elettrica in diverse condizioni di lavoro, anche in relazione alle diverse frequenze di impiego ed applicare i metodi di protezione dalle tensioni contro i contatti diretti e indiretti. Applicare le normative, nazionali e comunitarie, relative alla sicurezza. Concetti di rischio, di pericolo, di sicurezza e di affidabilità. Dispositivi di protezione generici e tipici del campo di utilizzo e loro affidabilità. Rischi presenti in luoghi di lavoro, con particolare riferimento al settore elettrico ed elettronico. Normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza, sistemi di prevenzione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Utilizzare motori di ricerca Vari tipi di motori di ricerca internet Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche. Tecniche di ricerca sul web (siti significativi in relazione al proprio ambito di studio) Utilizzare lessico e terminologia anche in lingua inglese-Linguaggi del Web Utilizzare fonti e dati statistici-Strumenti della divulgazione multimediali C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo Avere consapevolezza delle proprie attitudini motorie e sportive Padroneggia le differenze ritmi-che e realizzare personalizzazioni efficaci Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale MOVIMENTO Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo Riconoscere il ritmo personali nelle/delle azioni motorie e sportive Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali LINGUAGGIO DEL CORPO Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Ideare e realizzare sequenze ritmi-che espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri contesti Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo GIOCO E SPORT Trasferire

autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse…) GIOCO E SPORT Approfondire la conoscenza delle tecniche degli sport Sviluppare le strategie tecnico tattiche degli sport Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi Conoscere fenomeni di massa legati al mondo sportivo SALUTE E BENESSERE Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza ed al primo soccorso degli specifici infortuni Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari delle dipendenze e dell'uso di Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relaziona-le della persona

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA ITIS.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le istituzioni scolastiche possono utilizzare le quote di autonomia e di flessibilità dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Per gli Istituti tecnici e professionali, nei limiti dell'organico dell'autonomia ad essi assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni del primo biennio e del complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% del monte ore previsto dal quadro orario. Per l'istruzione tecnica e professionale si deve fare riferimento alle quote di flessibilità previste dai rispettivi DPR. N.88/10 e DPR n. 87/10. L'utilizzo delle quote di autonomia in tutti i percorsi di istruzione secondaria di II grado non deve, in ogni caso, come sottolinea la nota n.21315/2017, determinare esuberi di personale. Tali quote possono determinare variazioni nell'organico dell'autonomia unificato degli IIS, variazioni operabili considerando i contributi orari dei singolo indirizzi. Le ore variate tuttavia comportano necessariamente la modifica del totale delle cattedre interne e delle ore residue calcolato a livello di autonomia scolastica, pertanto i Dirigenti

scolastici dovranno prestare attenzione a non creare situazioni di soprannumero modificando cattedre interne che siano composte da contributi orari provenienti da indirizzi diversi.

NOME SCUOLA

ITIS "PONTI" GALLARATE (SERALE) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'istituto sono presenti diversi corsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti, in continuità con la tradizione consolidata, ma completamente rinnovati nell'organizzazione, in seguito al passaggio al nuovo ordinamento dell'Istruzione degli Adulti a norma del DPR n.263 del 2012. ISIS "A. Ponti" fa parte della rete di Istituti coordinati dai nuovi C.P.I.A, ovvero i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, di recente istituzione e creati per favorire raccordi organici e strutturati tra i percorsi di primo livello e quelli di secondo livello (Istituti di Secondo Grado), attraverso il lavoro di una Commissione comune. Il CPIA di riferimento è quello di Gallarate la cui sede si trova in via Seprio. Parte fondante del percorso di apprendimento del singolo studente è il "Patto Formativo", che serve ad elaborare un piano di studi personalizzato, valorizzando il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente (life long learning). La stipula avviene attraverso un colloquio nelle prime settimane dell'attività scolastica tra l'alunno e la commissione dei docenti (ISIS "A.Ponti" e C.P.I.A.). In questa ottica, al singolo studente sono riconosciute le competenze formali documentate (scuole frequentate, attestati per corsi di formazione, certificazioni varie), comprendendo per gli alunni stranieri il livello delle loro competenze nella comprensione e nell'uso della lingua italiana, quelle informali e non formali (esperienze di stage, volontariato, interessi e hobbies). In collaborazione con il, CPIA sono previsti anche corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri appena arrivati in Italia. L'istituto relativamente all'istruzione per adulti eroga la seguente offerta formativa: I) ISTRUZIONE PROFESSIONALE (I.P.S.I.A.) indirizzo : C1 - "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE: "INDUSTRIA" OPZIONE: ----- CURVATURA: "MECCANICA" ; codice : "IPIE" indirizzo : C2- " MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA " CURVATURA: "MECCANICA"; codice : "IPM9" II) ISTRUZIONE

TECNICA (I.T.I.S.) C1 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE: - MECCANICA E MECCATRONICA C3 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONI : - ELETTRONICA - ELETTROTECNICA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali,

morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

C1 – Indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione MECCANICA, MECCATRONICA, è un tecnico in grado di: - individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti; - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione; - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche (Analisi FEM), termiche, elettriche e di altra natura; - progettare, analizzare i costi e "prototipare" i componenti meccanici con ausilio di software parametrici (modellazione solida parametrica); - organizzare e gestire i processi di industrializzazione e produrre i vari componenti; realizzare le operazioni di assemblaggio, finitura e collaudo nel rispetto delle normative internazionali; - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. Nell'articolazione

Meccanica e meccatronica il diplomato ha competenze specialistiche in design industriale, nella modellazione solida parametrica, nell'elaborazione di cicli di lavoro CNC, nella progettazione CAD/CAM, nell'analisi FEM, nella meccanica di precisione, nelle microtecnologie, nella scelta dei materiali e dei trattamenti termici, oltre che nella grafica,nella automazione industriale, nella progettazione e nella comunicazione, per seguire tutta la filiera del processo produttivo, dall'ideazione al prodotto finale. C3 – Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica Il diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica, è un tecnico in grado di: - operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; - sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; - utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; - integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; - intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; - nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione Elettronica la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Le due articolazioni, Elettronica, Elettrotecnica, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali. L'articolazione ELETTRONICA sviluppa i contenuti con particolare attenzione alle applicazioni analogiche, digitali e software nell'ambito dei sistemi e apparecchiature elettroniche. L'articolazione ELETTROTECNICA sviluppa i contenuti delle discipline di indirizzo con particolare attenzione alle applicazioni impiantistiche civili, industriali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PARTECIPAZIONE AI PON

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

NOME SCUOLA

I. T. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti, esplicitando altresì i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze. In quanto scuola autonoma, il nostro Istituto ha cercato di interpretare l'innovazione non nel senso di mera applicazione delle nuove norme, ma come applicazione fattiva e concreta di strumenti e prassi didattiche coerenti con quanto individuato dagli Assi culturali, finalizzate all'acquisizione delle competenze-chiave trasversali alle discipline di indirizzo. Indirizzi di studio/articolazioni Il corso di studi per ordinamento è suddiviso in due bienni ed un quinto anno (2 + 2+ 1). Nel nostro plesso sono presenti due indirizzi: CAT e Perito Agrario con un primo biennio comune.

ALLEGATO:

PROFILO_FORMATIVO_USCITA_IT_GAT.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Finalità generali: • formare cittadini attivi responsabili, competenti e creativi; • costruire un rapporto sinergico e permanente tra la scuola e il sistema produttivo del territorio; • rispondere alla necessità di tecnici e operatori che possiedano competenze di alto livello nei settori produttivi chiave. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali • Promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale; • Interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative

ed applicative (saper fare) attraverso la didattica laboratoriale; • Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come il problem solving, l'imparare a imparare, il saper lavorare in gruppo; • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", come enunciati nella legge 20 agosto 2019 n. 92 (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali del diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,formazione di base in materia di protezione civile) • Promozione di una didattica inclusiva, pluralistica e interculturale; • Preparazione adeguata al proseguimento degli studi post diploma; • Orientamento/Riorientamento interno per la prevenzione della dispersione. Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita

democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il tecnico in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" acquisisce competenze specialistiche nel settore immobiliare ed è in grado di effettuare rilievi, progettazione e trasformazione di opere edili definendone anche le relative procedure giuridiche ed economiche. Opera nell'ambito della libera professione o alle dipendenze di studi tecnici, pubblici o privati. Il corso di studi per ordinamento è suddiviso in due bienni ed un quinto anno (2 + 2+ 1). Nel nostro plesso sono presenti due indirizzi: CAT e Perito Agrario con un primo biennio comune. Didattica per competenze Sono state studiate e introdotte nuove scansioni temporali, nuove metodologie rapportati ai vari ambienti di apprendimento e nuovi modelli di programmazione disciplinare per competenze. La lezione frontale di tipo tradizionale nel rapporto uno a molti continua ad esistere, ma contemporaneamente viene dato ampio spazio al peer learning, al cooperative learning e all'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Il percorso che parte dal curricolo e che si conclude con la certificazione delle competenze fa riferimento anche alla nuova normativa in materia di inclusione, infatti la rilevazione dei BES e la redazione del PDP e del PEI accompagnano il PTOF, di cui il Curricolo d'Istituto è parte integrante e sostanziale. La declinazione delle competenze in abilità e conoscenze avviene secondo quanto riportato nelle specifiche Schede Disciplinari pubblicate dal Ministero. Queste schede sostituiscono in tutto e per tutto i vecchi programmi intesi come elencazione di contenuti. Si praticheranno con sistematicità la promozione di apprendimenti significativi attraverso l'innovazione didattica digitale ed il coinvolgimento attivo delle famiglie. La scuola si aprirà al territorio come Polo Formativo e centro di divulgazione scientifico tecnica; a questo proposito nello specifico si declinano i seguenti obiettivi: A. Cognitivi Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e

del proprio metodo di studio e di lavoro: • Studiare in modo efficace e costante • Prendere coscienza che il lavoro domestico è parte integrante dell'attività didattica ed organizzarlo adeguatamente • Prendere regolarmente appunti durante le lezioni e rielaborarli in modo personale e funzionale all'apprendimento • Acquisire un metodo di studio efficace e funzionale Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Saper organizzare in modo appropriato il lavoro. Comunicare • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Leggere e comprendere un testo individuandone i nuclei concettuali. • Acquisire una sufficiente capacità di comprensione orale e produzione scritta: rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico adeguato alle discipline. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Sviluppare capacità logiche, deduttive ed operative per risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Sviluppare capacità di osservazione, analisi e di riflessione sugli aspetti della realtà che ci circonda Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. B. Comportamentali Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all' apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Partecipare a discussioni e dibattiti ascoltando e intervenendo in modo pertinente. • Saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo

e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Instaurare corretti rapporti interpersonali con compagni e docenti. • Accettare consapevolmente le regole d'Istituto e partecipare attivamente ai progetti proposti. • Rispettare persone, ambienti, orari e tempi di consegna dei lavori.
ALLEGATO:
PROFILO_FORMATIVO_USCITA_IT_CAT.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione ai PON, accordo sinergico tra i docenti per la progettazione di didattica finalizzata allo sviluppo di competenze interdisciplinari. l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, è ritenuta funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali, parte delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato che è parte integrante del documento.
ALLEGATO:
COMPETENZE DI CITTADINANZA ITIS.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le istituzioni scolastiche possono utilizzare le quote di autonomia e di flessibilità dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Per gli Istituti tecnici e professionali, nei limiti dell'organico dell'autonomia ad essi assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni del primo biennio e del complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% del monte ore previsto dal quadro orario. Per l'istruzione tecnica e professionale si deve fare riferimento alle quote di flessibilità previste dai rispettivi DPR. N.88/10 e DPR n. 87/10. L'utilizzo delle quote di autonomia in tutti i percorsi di istruzione secondaria di II grado non deve, in ogni caso,

come sottolinea la nota n.21315/2017, determinare esuberi di personale. Tali quote possono determinare variazioni nell'organico dell'autonomia unificato degli IIS, variazioni operabili considerando i contributi orari dei singolo indirizzi. Le ore variate tuttavia comportano necessariamente la modifica del totale delle cattedre interne e delle ore residue calcolato a livello di autonomia scolastica, pertanto i Dirigenti scolastici dovranno prestare attenzione a non creare situazioni di soprannumero modificando cattedre interne che siano composte da contributi orari provenienti da indirizzi diversi.

Insegnamenti opzionali

Per il corso CAT si propone l'introduzione dell'insegnamento della disciplina Storia dell'Arte. Tale proposta si giustifica con la valutazione negli anni della mancanza delle competenze assicurate da questa materia in un corso di studi che forma dei costruttori di immagini. L'introduzione di tale insegnamento certamente potenzierebbe il senso estetico degli studenti attraverso lo studio dell'arte italiana ed europea, al fine di raffinare il loro gusto e la loro capacità di apprezzare il bello e di ricrearlo nelle forme da loro concepite nell'esercizio della loro futura professione. Si dovranno prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili in organico potenziato, in modo particolare per quanto riguarda l'area linguistica e matematica. Nel secondo biennio e ultimo anno, le aree di interessate a tali insegnamenti opzionali riguarderanno: 1) una parte delle attività laboratoriali di indirizzo, così da permettere maggiore trasversalità tra gli indirizzi, reciproco arricchimento di competenze, approfondimenti specialistici con curvatura personalizzata del curricolo 2) L'introduzione dello studio di Storia dell'Arte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- ***TIROCINIO IN STRUTTURA OSPITANTE***

Descrizione:

L' Alternanza Scuola-Lavoro permette alla quasi totalità (tutti) gli studenti di confrontarsi con piccole/medie/grandi aziende, studi tecnici e professionali presenti sul territorio.

L'esperienza formativa/lavorativa effettuata ha una forte valenza e ha favorito, tra le altre, il raggiungimento di competenze trasversali di cittadinanza, il perfezionamento della lingua inglese, la capacità di inserirsi in team multi-culturali, la capacità di adattamento cioè di affrontare situazioni nuove anche lontane dal proprio contesto scolastico e familiare.

Un altro aspetto importante è rappresentato dal raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, dall'acquisizione di autonomia e spirito di iniziativa al fine di promuovere una maggiore motivazione allo studio e alla crescita umana e professionale in genere, anche da parte di alunni "svantaggiati" quali ad esempio quelli diversamente abili o di origine straniera neoarrivati.

L'esperienza di Alternanza scuola-lavoro costituisce un importante valore aggiunto nel curriculum personale di ogni studente partecipante.

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi:

1. individuazione del percorso: stage, tirocinio, Impresa Formativa Simulata, seminari e visite tecniche;
2. coinvolgimento delle strutture ospitanti del territorio che afferiscono ai diversi ambiti di indirizzo, con particolare riferimento ai settori manifatturiero, di progettazione e di installazione e manutenzione impiantistica;
3. ingaggio/orientamento degli studenti in funzione di: classe, motivazione, aspettative rispetto al progetto, valutazione scolastica, valutazione del comportamento;
4. individuazione dei tutor scolastici con responsabilità di tutoraggio e di interfaccia con la struttura ospitante.

Gli studenti coinvolti sono quelli dell'ultimo triennio per l'istruzione tecnica e professionale.

In particolare la classe del triennio ha svolto le attività previste dal progetto in aziende che, nella maggior parte dei casi afferiscono al settore:

- aziende del settore manifatturiero meccanico-meccatronico;
- cluster aeronautico;
- studi professionali di progettazione in ambito edilizio;
- studi professionali di progettazione in ambito elettrico/automazione;
- Università ed enti di ricerca;
- Pubblica amministrazione.

ANNO	ATTIVITA':		ORE	OBIETTIVI
TERZO	SEMINARI/VISITE TECNICHE	• CORSO SICUREZZA • IMPRESA FORMATIVA SIMULATA • TIROCINIO	120	SOFT SKILL
QUARTO		• IMPRESA FORMATIVA SIMULATA • TIROCINIO	160	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE E ABILITA' SPECIFICHE
QUINTO		• IMPRESA FORMATIVA SIMULATA • TIROCINIO • PROJECT WORK	120	

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

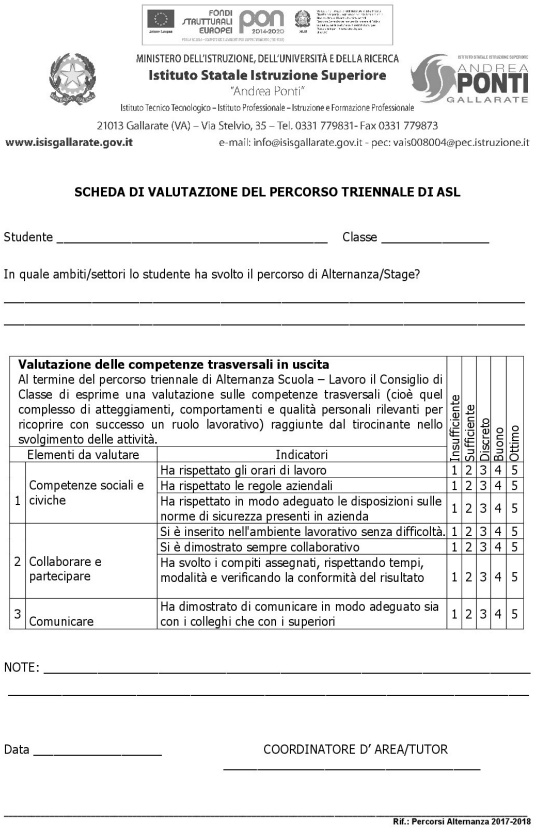
- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso triennale di ASL si basa sia sulle competenze trasversali per le quali è stato predisposto un apposito modulo di valutazione sia gli aspetti tecnico-professionali valutati in ambito disciplinare. Di seguito si riporta il modulo utilizzato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore
"Andrea Ponti"
Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale – Istruzione e Formazione Professionale
21013 Gallarate (VA) – Via Stelvio, 35 – Tel. 0331 779831- Fax 0331 779873
www.isisgallarate.gov.it e-mail: info@isisgallarate.gov.it - pec: vais008004@pec.istruzione.it

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE DI ASL

Studente _____ Classe _____

In quale ambiti/settori lo studente ha svolto il percorso di Alternanza/Stage?

_____

_____

Valutazione delle competenze trasversali in uscita Al termine del percorso triennale di Alternanza Scuola – Lavoro il Consiglio di Classe di esprime una valutazione sulle competenze trasversali (cioè quel complesso di atteggiamenti, comportamenti e qualità personali rilevanti per ricoprire con successo un ruolo lavorativo) raggiunte dal tirocinante nello svolgimento delle attività.			Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Elementi da valutare		Indicatori					
1	Competenze sociali e civiche	Ha rispettato gli orari di lavoro	1	2	3	4	5
		Ha rispettato le regole aziendali	1	2	3	4	5
		Ha rispettato in modo adeguato le disposizioni sulle norme di sicurezza presenti in azienda	1	2	3	4	5
2	Collaborare e partecipare	Si è inserito nell'ambiente lavorativo senza difficoltà.	1	2	3	4	5
		Si è dimostrato sempre collaborativo	1	2	3	4	5
		Ha svolto i compiti assegnati, rispettando tempi, modalità e verificando la conformità del risultato	1	2	3	4	5
3	Comunicare	Ha dimostrato di comunicare in modo adeguato sia con i colleghi che con i superiori	1	2	3	4	5

NOTE: _____

_____

Data _____ COORDINATORE D' AREA/TUTOR

_____

_____

Rif.: Percorsi Alternanza 2017-2018

❖ ***PROGETTO IFS***

Descrizione:

Il progetto IFS (Impresa Formativa Simulata) nasce con l'obiettivo di operare secondo i criteri del learning by doing, favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso il sistema IFS gli studenti possono infatti operare da scuola come farebbero in un'azienda. Una classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa.

Questo percorso avviene nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, di cui l'IFS è di fatto una modalità di attuazione.

La metodologia IFS si propone in particolare di promuovere nei giovani il problem solving, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole. Gli studenti in questo modo non hanno solo il ruolo "passivo" dei fruitori, ma si trovano ad essere invece protagonisti della gestione stessa del progetto, senza rinunciare alla forma laboratoriale e all'apprendimento

di gruppo.

L'IFS è l'occasione di trasferire nella pratica tutto quello che precedentemente hanno appreso in forma teorica.

Il progetto intende essere un modo di integrazione fra il sistema dell'istruzione scolastica e la realtà economica territoriale al fine di consentire ai giovani l'acquisizione di competenze pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro, per favorire e accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale, nonché facilitare l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi formativi successivi.

L'impresa simulata riproduce la struttura e le funzioni di un'azienda tutor reale, che opera nel territorio e di cui ricrea la struttura e le relazioni: l'attività, l'organigramma, la disciplina, lo sviluppo delle mansioni, ecc.

L'impresa simulata si relaziona con l'ambiente esterno in due modi:

- entrando, attraverso la rete, in rapporto di affari e portando a termine tutte le operazioni di una normale impresa (acquisti, vendite, incassi, pagamenti ecc.) con le altre aziende simulate facenti parte dell'organizzazione. Le relazioni interne ed esterne si attivano attraverso la rete delle imprese simulate che scambiano beni e interagiscono attraverso la Centrale di simulazione che eroga i servizi necessari al funzionamento del sistema.
- attraverso la centrale di simulazione nazionale SIMUCENTER, unica per tutto, il territorio all'interno della quale si ricrea fedelmente tutto l'ambiente esterno con cui ha rapporti un'azienda reale (Agenzia delle Entrate, CCIAA, Banca ecc.). Il tutto avviene attraverso un sistema informatico telematico basato su un Portale elettronico che connette via web tutte le imprese simulate. Le centrali di simulazione a livello nazionale svolgono le funzioni dello Stato, della Banca, del mercato e della rete telematica.

La centrale di simulazione da un lato riceve e gestisce tutta la documentazione utile per dare lavoro ai diversi dipartimenti delle aziende simulate. Tutti i documenti e tutte le procedure sono reali, ad eccezione dei mezzi di pagamento e delle merci la cui commercializzazione è soltanto a livello virtuale.

L'obiettivo generale che si propone tale progetto è quello di dotare gli allievi di

competenze professionali nel campo dell'amministrazione e gestione delle imprese al fine di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Le attività che si possono creare possono riguardare sia il settore CAT sia Agrario e si possono fare operare anche gruppi misti di studenti.

Il progetto si propone:

- sviluppo dell'apprendimento intelligente, che si realizza attraverso le attività di ricerca - riscoperta - reinvenzione - ricostruzione (problem solving);
- sviluppo delle capacità di apprendere il metodo della scoperta, della invenzione, della costruzione della conoscenza;
- sviluppo della funzione del docente finalizzata ad aiutare gli alunni a fare da soli;
- sviluppo delle capacità progettuali e creative;
- potenziamento delle capacità relazionali;
- acquisizione della familiarità con le tecnologie informatiche applicate alla realtà aziendale.

La piattaforma potrà essere utilizzata anche per gli studenti diversamente abili e per il corso CAT e Agraria.

I percorsi IFS che coinvolgono le classi terze hanno l'obiettivo comune di sviluppare la cultura d'impresa, mentre dal punto di vista dei corsi specifici: il corso CAT svilupperà il concetto di casa attiva e passiva - risparmio energetico; le classi di Agraria applicheranno con l'azienda partner (individuata nelle prima fase) l'utilizzo del sistema serra a varie tipologie produttive per giungere a definire un'ipotesi d'azienda che valorizzi massimamente il sistema stesso

Parte relativa alla cultura aziendale sia per CAT sia per Agraria

3 ore contesto socio – economico

3 ore compilazione modello Canvas (costi – ricavi – mercato)

3 ore organigramma aziendale con scelta nome azienda e logo

3 presentazione dei progetti con la presenza di una banca (BCC) e dell'azienda tutor con un responsabile marketing

Visite aziendali

2 ore interventi tecnici aziende partner

20 ore Parte tecnica CAT

Ore 20 Parte tecnica Agraria: ricerca di un partner per la gestione della serra di proprietà dell'istituto e suo utilizzo. Questa parte sarà sviluppata con l'azienda partner.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO "PREVENZIONE DISAGIO"**

Il progetto "Prevenzione disagio" si inserisce all'interno delle attività di prevenzione già realizzate negli ultimi anni e si muove dall'idea che occorra ottenere la maggior ricaduta possibile sull'utenza attraverso il maggior coinvolgimento possibile delle professionalità presenti nel nostro Istituto. La Commissione per la prevenzione al disagio si riunirà per produrre / aggiornare Unità di apprendimento da realizzare nelle singole classi, secondo lo schema sotto indicato. Tali attività saranno proposte ai C.d.c.

affinché vengano realizzate da una pluralità di Docenti, al fine di poter mostrare come le problematiche trattate non siano competenza di un singolo, ma riguardino quanti più soggetti possibili nella comunità scolastica. Le Unità di apprendimento conterranno indicazioni circa il tempo di realizzazione (min. 5h / max. 10h) ed eventuali indicazioni in merito ai Docenti curricolari che dovranno svolgere il lavoro. Quest'ultimo dovrà puntare ad essere, per quanto possibile, multidisciplinare. Si stabilisce di suddividere ogni unità di apprendimento in fasi e blocchi modulari, affinché sia più semplice, per i vari C.d.c., redistribuire il lavoro tra i Docenti che svolgeranno nelle classi le attività. Là dove sarà possibile, si coinvolgeranno le Agenzie del territorio. L'obiettivo per questo Anno scolastico sarà quello di creare dei contenuti didattici che possano integrarsi con i contenuti progettuali, al fine di poter realizzare una ancor più stretta relazione tra i due ambiti. In questo modo sarà possibile realizzare un'ancor maggiore attualizzazione degli stessi, in una sinergia positiva. Si prevede inoltre la realizzazione di un pannello di mt. 4 X 1 da apporre all'ingresso dell'Istituto che conterrà messaggi e grafiche inerenti al progetto. In tal modo si coinvolgeranno, in ottica inclusiva, alunni che presentano problematiche comportamentali o con fragilità. Corsi quinquennali Corsi triennali + eventuale 4° anno 1° anno Bullismo 1° Bullismo 2° anno Dipendenze (tabacco,droghe, alcol, ecc.) 2° Dipendenze (tabacco, droghe, alcol, ecc.) 3° anno Ludopatia 3° Ludopatia / A.I.D.S. / Malattie sessualmente trasmissibili 4° anno A.I.D.S. / Malattie sessualmente trasmissibili 4° anno facoltativo Violenza / Violenza di genere 5° anno Violenza / Violenza di genere

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere consapevoli gli alunni coinvolti circa le problematiche trattate, portandoli a comprendere: - cosa spinge il manifestarsi di determinati comportamenti - rischi connessi ai fenomeno, sia a livello personale che sociale - false affermazioni circa la non pericolosità di alcune condotte - le responsabilità penali - la necessità di essere protagonisti attivi nella fase di prevenzione Competenze attese - saper leggere e interpretare testi - saper estrapolare informazioni utili ed importanti da documenti assegnati, di varia tipologia - saper produrre testi scritti su argomenti assegnati - saper attivare e condurre in modo ordinato una discussione su un argomento scelto - saper lavorare in piccolo gruppo - acquisire conoscenze circa le problematiche trattate - mettere in atto comportamenti improntati sul rispetto di sé e degli altri - comprendere l'importanza di possedere uno spirito critico e un atteggiamento di sana curiosità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO "ACCOGLIENZA"**

ACCOGLIENZA A.S. 2018/2019 Il "Progetto Accoglienza 2018/2019" dell'Isis "A. Ponti" di Gallarate, rivolto agli studenti delle classi prime, intende promuovere, fin dai primi giorni dell'Anno scolastico, il processo di crescita degli alunni, facilitando la comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, creando e rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto. Il progetto intende rispondere alle esigenze di informazione e partecipazione dei nuovi alunni ed evitare il disorientamento legato all'inserimento in una nuova struttura. Fin da subito il progetto è stato pensato non soltanto per rispondere alla necessità di accogliere in modo ordinato e strutturato i nuovi allievi, ma anche di favorire un clima rivolto all'integrazione di ogni nuovo componente della realtà scolastica. Infatti l'area territoriale del gallaratese si presenta come zona ad altro rischio di dispersione scolastica, a causa di numerosi fattori che contribuiscono a generare un clima di precarietà e isolamento. Numerose sono le attività e i progetti attuati durante l'Anno scolastico per venire incontro alle esigenze di una utenza che non solo necessita di ricevere nozioni e insegnamenti, ma anche un valido supporto educativo all'interno del proprio percorso di crescita; l'attività dell'accoglienza si lega a ognuna di queste, rappresentandone il presupposto e l'incipit. Infatti, partendo da essa, il nostro Istituto intende fin da subito mostrarsi interessato alla persona che frequenterà la nostra Scuola, ancor prima dell'alunno, generando la base su cui poi impostare ogni futuro lavoro. Il progetto viene quindi pensato e realizzato grazie ad un lavoro in team tra le quattro figure referenti delle aree Sostegno, Cittadinanza, Stranieri, Prevenzione disagio. Inoltre, coinvolgendo la figura della Dott.ssa Flora Bonali, responsabile per lo sportello di ascolto C.I.C., è stato possibile usufruire di una batteria di test relativi alla comprensione testuale da somministrare agli studenti coinvolti nel progetto, in modo da poter eseguire un primo screening delle loro competenze, da condividere con i Consigli di classe e con il Collegio Docenti, utili per attivare successivi interventi mirati al recupero e al raggiungimento del successo formativo. Al termine dell'ultimo questionario sarà somministrato il questionario di gradimento dell'attività dell'Accoglienza I Docenti referenti provvederanno a presentare i risultati raccolti in fogli Excel già predisposti, che saranno successivamente inviati al Referente Progetto Accoglienza, Prof. Vittorio Belloni. Successivamente si provvederà a stendere un piano

operativo per il recupero delle competenze di base e delle lacune evidenziate dai test in ingresso. Indicazioni generali Utilizzare gli allegati predisposti per raccogliere i dati sugli alunni che le attività produrranno e la "Scheda di rilevazione alunni con bisogni educativi speciali (BES)" in modo da poter individuare immediatamente eventuali problematiche, da comunicare alle figure predisposte (F.S. Sostegno e alunni BES, F.S. prevenzione disagio giovanile, CIC, ecc.); Al termine delle attività di accoglienza e appena saranno individuati i Coordinatori delle classi prime, sarà fissato un incontro di restituzione dei dati raccolti, delle problematiche eventualmente emerse e sarà condiviso un protocollo di intervento per tutte le situazioni ritenuto a rischio. In occasione della prima convocazione dei C.d.C., sarebbe opportuno individuare la meta per una "mini-gita" scolastica, di alcune ore, da svolgersi in mattinata. Il Parco del volo di "Volandia" è disponibile ad accogliere 300 alunni, suddivisi in piccoli gruppi, nella prima settimana di Ottobre 2018. Altre possibili mete: - osservatorio astronomico - Tradate; - castello visconteo - Somma Lombardo; - palude Brabbia - Inarzo; - diga del Panperduto - Somma Lombardo; - Castel Seprio; - monastero di Torba – zona Gornate - monastero di Cairate - collegiata di Castiglione Olona

Obiettivi formativi e competenze attese
Destinato a tutte le classi prime.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **CORSO DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO PISCINA**

Il corso piscine, alla sua seconda edizione, sarà articolato in due annualità: 1. Prima annualità Studenti: 25 di classe 3 ITIS e IP di tutti gli indirizzi Durata del corso: 30 ore di cui 18 ore effettuate da docenti interni. Docenti interni: 1 docente area Meccanica-Meccatronica-Energia 1 docente area CHIIMCA 1 docente area ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE 2. Seconda annualità Studenti del quarto anno che hanno seguito nell'a.s. 2017-18 la prima annualità del corso. Assemblaggio della piscina donata dalle aziende partner con tecnici del settore. Le ore saranno conteggiate come ASL

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL CAD 2D

a. Corso di preparazione ECDL CAD 2D (durata 20 h). b. Il corso sviluppa tutti i temi del syllabus aica per la certificazione CAD 2D. c. Software utilizzato Autodesk AUTOCAD 2018. d. Aula: Laboratorio 10. e. Numero di studenti: 20 Al termine dei corsi saranno fissate date per l'esame finale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL CAD 3D

a. Corso di preparazione ECDL CAD 3D (durata 20h). b. Il corso sviluppa tutti i temi del syllabus aica per la certificazione CAD 3D. c. Software utilizzato Autodesk INVENTOR 2018. d. Aula:Laboratorio 10. e. Numero di studenti: 20 PER CORSO Al termine dei corsi saranno fissate date per l'esame finale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ PROGETTO LINGUE LOMBARDIA (CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE DI INGLESE)

Le Certificazioni Cambridge sono uno strumento indispensabile nel mondo della globalizzazione; gli studenti che superano un esame Cambridge di livello B1, o meglio ancora di livello B2, potranno migliorare le proprie prospettive di carriera universitaria e/o lavorativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE CON DOCENTI MADRELINGUA

Potenziamento delle abilita' audio-orali degli studenti in gruppi di livello omogeneo; favorire la comunicazione in contesto spontaneo mirando a una relazione che sia sempre piu' efficace in un utilizzo di L2 flessibile e naturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PATENTINO DELLA ROBOTICA COMAU**

Il corso alla sua seconda edizione è rivolto agli studenti del triennio ITIS ed è strutturato per gli studenti in 40 h in aula e 60 ore online. Prevede un pagamento di euro 200 a studente e al superamento dell'esame si riceve un patentino riconosciuto a livello europeo sull'uso dei robot.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **ARCHICAD**

Il corso ha lo scopo di fornire le competenze adeguate per la progettazione B.I.M. tridimensionale e il rendering anche in ambito paesaggistica (photoshop)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **AUTOCAD**

Il corso ha lo scopo di fornire le competenze di base dell'uso del software e delle sua potenzialità per la progettazione bi-dimensionale e rudimenti tridimensionale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **CALCOLO STRUTTURALE CON AUSILIO DI SOFTWARE**

Il corso è relativo al calcolo strutturale informatizzato che prevede un ripasso delle norme di calcolo, la realizzazione di un modello 3D, il pre-dimensionamento degli elementi strutturali, la loro verifica con manipolazione delle carpenterie e stesura degli elaborati esecutivi e verifica sismica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **OLIMPIADI D'INFORMATICA ED. 2020/21**

Iscrizione della scuola e degli studenti PREPARAZIONE PER AFFRONTARE LA COMPETIZIONE PER LE FASI SCOLASTICA E TERRITORIALE CORREZIONE DELLE PROVE GARANTIRE I RAPPORTI CON AICA OBIETTIVI DEL PROGETTO: - INCENTIVARE LE ECCELLENZE - INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI NELLA DISCIPLINA D'INFORMATICA ED IN GENERALE NELL'APPROCCIO DI PROBLEMI DI TIPO LOGICO-DEDUTTIVI TIPICI DEL PENSIEERO COMPUTAZIONALE. -QUALIFICAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **TERMOLOG**

Il corso ha lo scopo di fornire un primo approccio all'utilizzo di un software dedicato alle problematiche del bilancio energetico degli edifici ed alla redazione della documentazione relativa alla certificazione energetica. Termolog è il software di riferimento per i certificatori della Regione Lombardia per cui il corso assume una funzione propedeutica per eventuali future partecipazioni a corsi per certificatori energetici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **ROBOCUP JR**

L'idea del progetto è di permettere ai ragazzi del triennio di informatica di partecipare alla Robocup JR, la gara nazionale di robotica under 19. Ci si propone l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in una competizione di robotica che permette di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti nelle materie di indirizzo attraverso un approccio di learning by doing e di problem solving. Oltre ad un arricchimento del piano dell'offerta formativa triennale, questo progetto avrà un grosso impatto motivazionale sui ragazzi riuscendo ad incentivare il loro impegno e far emergere le eccellenze. I docenti

coinvolti dovranno curare tutte le fasi a partire dall'iscrizione della scuola e degli studenti alle gare territoriali e nazionali fino alla progettazione e realizzazione dei robot.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **ROBOTICA EDUCATIVA**

La robotica educativa facilita l'apprendimento delle materie STEM , stimola la logica e lo sviluppo del pensiero computazionale. Nel corso di Sistemi lo studio del microcontrollore arduino e dei sensori e attuatori di varie tipologie permette ai ragazzi di costruire dei robot con cui sperimentare i concetti basilari dell'informatica industriale e del controllo automatico, attraverso strategie didattiche di learning by doing e di problem solving.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **STAMPA 3D CON CAD OPEN SOURCE**

Le stampanti 3D sono strumenti digitali che possono innovare l'insegnamento di materie tecniche, artistiche e scientifiche, una stampante 3D è uno strumento che permette di passare dall'immaginazione alla realtà. Il corso prevede l'utilizzo di software open source per il disegno e la progettazione di oggetti che verranno realizzati con la stampante 3D.

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ **TOL GAME**

Il tol game è un corso che di circa 20 ore che ha lo scopo di preparare i ragazzi ad affrontare il test d'ingresso per l'iscrizione al politecnico di Milano.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	politecnico di Milano

❖ **"GIOCHI DELLA CHIMICA"**

Risoluzione di test dei giochi della chimica regionali e nazionali degli ultimi anni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondire lo studio teorico della materia attraverso la risoluzione dei test dei giochi della chimica regionali e nazionali degli ultimi anni reperibili online; offrire l'opportunità di sperimentare la partecipazione promosse la facoltà di Chimica di Milano ad un concorso, le cui modalità di somministrazione e valutazione sono uguali a quelle dei test di ingresso alle facoltà universitarie; confrontarsi con gli altri istituti della stesso indirizzo presenti nella regione; offrire agli studenti più interessati alla materia e più meritevoli un percorso di potenziamento. Gli studenti effettueranno incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno durante i quali verranno approfonditi i contenuti disciplinari a partire dai quesiti proposti a livello regionale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **DIDATTICA INTEGRATA**

il progetto ha come finalità la lotta alla dispersione scolastica in quanto prevede lo sviluppo della motivazione allo studio attraverso la ricerca. obiettivo principale è lo sviluppo del critical thinking ovvero di tutte le competenze di cittadinanza consapevole legate alla capacità di comprensione, argomentazione, decisione. il metodo utilizzato dovrà essere quello della didattica integrata cioè dell'integrazione tra le discipline umanistiche e scientifiche attraverso la costruzione di percorsi ad hoc che prevedano l'inserimento di elementi di logica proposizionale, retorica ed etica. Le discipline referenti sono italiano per l'ambito umanistico e la matematica per quello scientifico. Naturale conseguenza della applicazione della metodologia come prassi didattica quotidiana è la creazione di un setting d'aula funzionale all'attività di ricerca (isole per favorire il lavoro in equipe, uso strumentali digitali, sperimentazione di "prodotti miltimediali" originali, ecc.).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **SETTIMANA DELLA LETTURA**

Il progetto si propone - in sinergia con altri istituti comprensivi e superiori di Gallarate - di stimolare presso gli studenti l'interesse verso la pagina letteraria attraverso due modalità operative tra loro complementari: - incontro diretto con gli autori - partecipazione al concorso di narrativa poesia e teatro "LE PAROLE SONO LUCE".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PREPARAZIONE GARA GISPA 2019**

Progettazione e realizzazione di modelli di alianti per la gara GISPA 2019

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **LA MEDIAZIONE COGNITIVA (METODO FEUERSTEIN): STRUMENTO PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO**

Il principale obbiettivo di questo progetto è l'applicazione del Programma di Arricchimento Strumentale (P.A.S. I LIVELLO) metodo Feuerstein a studenti sia con difficoltà cognitive e di apprendimento sia ad alunni normodotati con scarsa motivazione al fine di sviluppare le principali competenze chiave di cittadinanza: 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione. Si prevede di attuare questo lavoro in un piccolo gruppo di 10 ragazzi. Si programma di applicare il metodo 1 giorno la settimana con interventi di un'ora ciascuno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

❖ **STAGE LINGUISTICI**

Stage linguistici all'estero per potenziare la conoscenza e rinforzare l'uso della lingua inglese.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **ERASMUS PLUS**

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020 Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013: - il Programma di apprendimento permanente (Comenius,Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig) - Gioventù in azione - i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati)Comprende inoltrele Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport Il programma integrato permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso e promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti; vuole inoltre attrarre nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolare nuove forme di cooperazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e

attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

❖ PROGETTI PON 2014- 2020

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. È finanziato dai Fondi Strutturali Europei e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ ADECCO - RAPPORTI CON LE AZIENDE

Consulta tutte le offerte di lavoro come orientatore per le scuole superiori, prepara gli studenti ad eventuali colloqui lavorativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Formatori dell'Agenzia

❖ RANDSTAD

Randstad Italia supporta i giovani con programmi di Orientamento al Lavoro e di formazione per le scuole e per le aziende.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ ELMEC

Formazione. Elmec College, corsi di aggiornamento e certificazioni.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ LA TERRA È UN SOLO PAESE

Ormai da oltre un decennio le scuole del Comune di Gallarate sono interessate da un aumento costante degli alunni stranieri; ogni anno si registra, oltre all'ingresso di nuovi alunni a settembre, anche l'arrivo di alunni in corso d'anno; ciò comporta un notevole sforzo da parte delle scuole per programmare e razionalizzare gli interventi di accoglienza e di alfabetizzazione linguistica a tutti i livelli, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Va segnalato inoltre il problema degli alunni di seconda generazione che ormai dalla scuola dell'infanzia transitano nella scuola primaria. In alcune classi si registra una presenza di oltre il 50% di alunni di nazionalità non italiana. Se nella maggior parte dei casi non sussiste il problema linguistico, permane il problema dell'integrazione scolastica che non deve ridursi a semplice assimilazione. Nella scuola secondaria di 2°grado sono da rilevare le problematiche relative alla dispersione scolastica e la conseguente necessità di garantire agli alunni immigrati le stesse opportunità offerte agli alunni italiani per l'acquisizione delle competenze indispensabili per proseguire con successo il percorso scolastico, anche attraverso un attento lavoro di orientamento. Va inoltre considerata la necessità di formare tutti gli alunni al confronto e al dialogo, di promuovere la diversità come valore, nell'ottica dell'inclusione e della coesione sociale, operando sia a livello di relazioni sia a livello di costruzione delle conoscenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Creare le migliori condizioni di inserimento e di integrazione degli alunni stranieri nel sistema scolastico. Raggiungere competenze linguistiche adeguate al percorso scolastico da parte degli alunni stranieri, con un'attenzione particolare rivolta all'apprendimento dell'italiano come L2. Superare la barriera linguistica nell'apprendimento delle diverse discipline. Promuovere un'efficace collaborazione tra le scuole della rete e condividere documentazione, materiali didattici , strumenti di lavoro. Metodi E' necessario attivare corsi diversificati in base al livello delle competenze linguistiche degli studenti, classificate secondo il modello di riferimento del Quadro Comune Europeo delle Lingue. -I livello (alunni neoarrivati, competenze linguistiche pre basiche/A1) -II livello (alunni con competenze linguistiche A1-A2) -III livello (alunni con difficoltà nella sola produzione scritta) -Facilitazione allo studio delle discipline (alunni con difficoltà nella lingua dello studio, potranno essere attivati corsi di facilitazione allo studio di Inglese, scienze, chimica)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE**

Il laboratorio si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé e delle proprie potenzialità espressivo-comunicative, stimolando l'attivazione di tutti i canali espressivi verbali e non propri di ciascuno, per approdare all'elaborazione di testi originali finalizzati all'allestimento di una performance teatrale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTIAMO IL DIRITTO. SPUNTI PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E RESPONSABILE.**

Il progetto si propone di guidare gli alunni alla comprensione del perché esistono il diritto e le sue regole. La presa di coscienza degli obiettivi delle norme giuridiche (miglioramento dei rapporti sociali, migliore qualità della vita e tutela ambientale, maggiore benessere per tutti, ecc.) rappresenta il presupposto essenziale per la loro osservanza, affinché ciascuno non si senta mero esecutore di regole "imposte da altri", ma diventi un cittadino attivo e responsabile. Una parte del progetto è dedicata al tema della democrazia, al fine di verificare se i valori democratici professati nella Costituzione sono effettivamente attuati nei vari settori della società. Di seguito una schematizzazione di massima del progetto. Regole e libertà: opposti che si attraggono. Il diritto che vorrei. Creiamo noi la regola giuridica attraverso: 1. l'osservazione della realtà; 2. l'identificazione del problema; 3. la formulazione della norma giuridica come soluzione del problema. I possibili "effetti collaterali" della norma giuridica. Diritto e cittadinanza responsabile. Responsabilità e solidarietà. Il volontariato. Responsabilità ed ambiente. Responsabilità e salute. Costituzione e Democrazia. La Democrazia e le democrazie: il rischio di divergenze tra i valori proclamati e la loro attuazione. Elezioni e partecipazione democratica. Sovranità e democrazia. Il popolo è davvero sovrano?

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **ANTIBIOTICI: STORIA DI TERRE, DI COMPETIZIONI, DI SCOPERTE PER... LA**

SOPRAVVIVENZA!

Viene proposto un progetto laboratoriale pomeridiano per le classi quarte di biotecnologie ambientali sulla scoperta degli antibiotici e sui metodi di controllo della loro attività, in collaborazione con i liceo scientifico. Gli studenti delle biotecnologie ambientali si dedicheranno all'attività sperimentale per valutare la possibile azione inibitoria della crescita microbica operata da sostanze antibiotiche mentre i ragazzi del liceo approfondiranno l'aspetto delle scoperte di tali molecole mostrando quanto successo hanno avuto sulle possibilità di benessere della popolazione umana.

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ **RICERCATORI A CACCIA DI MUTAZIONI!**

Il progetto, dedicato agli studenti delle classi quarte bio, consente di condurre in prima persona un esperimento di ricerca microbiologica e di approfondire i temi legati all'uso di organismi modello utilizzati nel campo della ricerca; inoltre potranno verificare come i fattori ambientali possono indurre delle mutazioni che si traducono in modifiche delle vie metaboliche della specie in esame. A partire dall'analisi di una coltura pura di un microrganismo modello: Saccharomyces cerevisiae , utilizzando terreni di coltura selettivi e specifiche tecniche di semina; gli studenti potranno indurre delle mutazioni e isolare il fenotipo ottenuto. Il mutante che si propone di generare è noto come "petite" e mostra delle modificazioni genetiche che alterano la via metabolica della respirazione. La sperimentazione sarà sviluppata in gruppi nel laboratorio di biologia. La realizzazione del progetto permette il recupero di una parte del programma che non sarà possibile affrontare a causa del Covid-19.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **VERDI RASTRELLI**

Esperienze di #trashtag, ovvero di raccolta di rifiuti nei parchi della città per consolidare il senso civico di rispetto del territorio e dell'ambiente

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE E PREVENZIONE ONCOLOGICA PRIMARIA**

EDUCAZIONE ALIMENTARE E PREVENZIONE ONCOLOGICA PRIMARIA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **LA CHIMICA ORGANICA E IL SUO IMPATTO AMBIENTALE**

LA CHIMICA ORGANICA E IL SUO IMPATTO AMBIENTALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **DSALAB**

Il laboratorio multisensoriale detto DSA-LAB offrira' un supporto agli studenti DSA nell'apprendimento della L2 (inglese) attraverso tecniche che favoriranno la memorizzazione del lessico, l' acquisizione di strutture morfosintattiche, il potenziamento di abilita' audio-orali e la comprensione del testo scritto. Il DSA LAB sara' attivo in orario curriculare o pomeridiano,(se necessario in modalita' Dad) a partire dal mese di novembre. A rotazione, e sulla base delle indicazioni dei CDC saranno invitati a partecipare alunni di classi parallele; gli alunni saranno contattati direttamente dalla referente del progetto. Sono previste 40 ore totali, da svolgersi entro la fine di aprile 2021.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

❖ **COSTRUZIONE DEL ROVER CURIOSITY**

Progettazione del prototipo Rover nominato Curiosity attualmente in funzione sulla

superficie di Marte. Il progetto prevede di ridurre in scala, alla grandezza di 70x50 cm., uno schema che arriva direttamente dalla NASA. Attraverso dei software per le elaborazioni delle immagini, gli alunni dovranno ridisegnare il prototipo originale in ogni singolo pezzo (circa 50 pezzi) e riportarlo alla grandezza utile per il nostro prototipo. Sarà necessario creare l'alloggiamento per i motori, definire la potenza degli stessi affinchè il Rover si sposti ad una velocità massima di 30 metri all'ora. Inoltre dovranno essere disegnati e realizzati gli alloggiamenti dei servomotori necessari per: variare la direzione del Rover, muovere il braccio su cui è alloggiata una fotocamera. Nel corpo del prototipo saranno alloggiate delle batterie di 12 volt e le schede elettroniche opportunamente programmate dagli alunni. Le batterie dovranno avere un amperaggio sufficientemente alto per far muovere il Rover e alimentare tutti i circuiti elettronici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO PYTHON**

Il linguaggio Python sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nella programmazione informatica odierna. Viene infatti usato in molti settori: dalla programmazione di microcontrollori per IoT, ad applicazioni SW di Data Analysis, alle più affascinanti applicazioni che coinvolgono l'intelligenza artificiale ed il machine learning. Il corso si propone di fornire agli studenti le basi di programmazione Python portando, attivamente, i discenti a saper scrivere programmi dai più semplici fino ad applicazioni più complesse e di interesse attuale quali la sentiment analysis e l'utilizzo di modelli statistici predittivi sul trend di opportuni dati (Data Analysis). Il corso, dal taglio decisamente laboratoriale, porterà alla realizzazione di prodotti SW. I più significativi parteciperanno all'edizione 2021 di Tecnicamente.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **DIPENDENZA DEI SOCIAL NETWORK, REGOLAMENTO(UE) 2016/679 E SINTOMI ASSOCIABILI ALL'ADHD**

Lo sviluppo delle Tecnologie Informatiche ha prodotto notevoli cambiamenti in tutti i

settori, da quello produttivo a quello culturale. I cambiamenti culturali incidono sugli alunni non sempre in maniera proficua. I social network facilitano molte cose nella vita di tutti i giorni: dai rapporti umani alle piccole azioni quotidiane, qualunque informazione desideriamo è a portata di click, ma non sempre questa accessibilità si ripercuote in termini positivi sulla vita dei più giovani. Oggi la rete e in particolare i social media forniscono agli adolescenti uno spazio sociale, nel quale incontrarsi e fare gruppo, nel quale rappresentarsi e presentare i propri interessi, ma che può diventare pericoloso se poco consapevole. Il regolamento europeo 2016/679 che molti alunni/genitori ignorano. Potenziale associazione tra l'utilizzo ad alta frequenza dei media (nelle piattaforme e modalità attuali) con lo sviluppo di sintomi associabili all'ADHD. OBIETTIVI GENERALI Gli obiettivi generali del Progetto sono: Educazione degli alunni alla multimedialità e alla comunicazione social; Attivare un sistema di prevenzione nella scuola e in tutti gli ambiti di vita del ragazzo Promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie Sensibilizzare e attivare gli studenti sui rischi e i pericoli derivanti da un uso non corretto dei social network Favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile Richiamare i genitori alla responsabilità educativa su un utilizzo corretto delle nuove tecnologie Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni Promuovere la conoscenza del regolamento Europeo Rendere i discenti consapevoli degli eventuali danni fisici / psicologici CONTENUTI L'accesso alla rete (da Pc e da Smartphone) il suo utilizzo consapevole L'evoluzione comunicazione multimediale tra web e social I Social Network: cosa sono, a cosa servono, come si usano, i più famosi, le potenzialità e le trappole I Social Network : maggiori pericoli e come prevenirli Regolamento europeo 2016/679 ADHD e l'utilizzo dei Social Network VERIFICA : la valutazione del progetto sarà effettuata dagli insegnanti in sede di programmazione settimanale. Le verifiche saranno costituite da osservazioni sistematiche e/o occasionali. Gli alunni alla fine del progetto dovranno realizzare un Power Point di 10 slide dove riassumono le attività svolte con osservazioni personali.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **SOCIAL DAY**

Attività di sensibilizzazione all'uso consapevole, presso altri istituti, su argomenti: Youtube, Videogiochi, I social, web reputation, le chat, ricerche in rete.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **IMPACT**

Gli interventi sono previsti nell'ottica della creazione del gruppo classe nonché dell'integrazione degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	cooperativa

❖ **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA - PRODUZIONE DI LIBRI SYMWRITER**

Il presente progetto prosegue nella stessa direzione di quello già avviato nel corso del trascorso a.s. "IL MONDO DI SOFIA" (già effettuato a COSTO ZERO nella sede di PGI) che ha lo scopo di integrare un'allieva con una disabilità di grado elevato. Alla luce della situazione attuale in cui i contatti, così determinanti per la studentessa, venendo meno, vanno supportati da interventi più specifici. Su indicazione e con il supporto della neuropsichiatria infantile di Gallarate si produrranno dei libri Symwriter secondo i dettami della COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA. Per non snaturare il rapporto con la classe, saranno i compagni della studentessa a scrivere le "storie".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **CORSO DI PROGETTAZIONE CATIA V5 - FUNDAMENTALS**

Dassault Systèmes Catia V5 è un software di progettazione avanzato, largamente utilizzato nell'industria aeronautica. Il corso ha come scopo principale quello di consentire agli studenti coinvolti di acquisire le conoscenze di base per la progettazione di strutture aeronautiche e meccaniche attraverso Catia V5. Tale esigenza nasce anche a seguito delle richieste pervenute alla scuola per attività di alternanza scuola lavoro in uffici di progettazione, vista la sempre maggior richiesta da parte del mercato del lavoro di neo-diplomati con competenze in tale ambito.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE A.S. 2021/2022**

Iniziative di ampliamento curricolare A.S. 2021/2022 Progetti PTOF - Offerta Formativa: iniziative di ampliamento curricolare Proposte progettuali delle attività previste per l'anno scolastico 2021/2022.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Titolo: Rifiuti elettronici (Raee), come vanno smaltiti e come fare Business

Titolo: Imparare a programmare con Scratch

Titolo: Grafica 3D in Python

Titolo: Apicoltura

Titolo: Elicicoltura

Titolo: Vendemmia

Titolo: OrtoBio

Titolo: OrtiAmo con IC da Vinci

Titolo: GREEN Scuola materna per la

scuola materna di Cazzago Brabbia
Titolo: "Corso di progettazione velivoli ad ala fissa"
Titolo: GREEN POWER
Titolo: L'ABC della chimica per contrastare il fenomeno dell'inquinamento
Titolo: MAD FOR SCIENCE
Titolo: PONTI PER L'AMBIENTE
Titolo: SPERIMENTA IL BIOTECH AL PONTI - ORIENTAMENTO PER CLASSI 3 MEDIA
Titolo: SPERIMENTA IL BIOTECH AL PONTI - ORIENTAMENTO PER CLASSI 2 MEDIA
Titolo: Green School
Titolo: Antibiotici: troviamo la concentrazione giusta!
Titolo: Illuminiamo con il Biotech!

Titolo: STEM LINGUISTICO
Titolo: "CreAbilità"
Titolo: "Storia del Ponti"
Titolo: INTERCULTURA mobilità degli studenti italiani all'estero

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Obiettivo: Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Occorre che l'idea di spazi, a partire dagli interventi a favore dell'edilizia scolastica, e includendo un riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. In cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale. A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	associati all'innovazione e alla creatività digitale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, e che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale. SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio. • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) La creazione di "laboratori territoriali per l'occupabilità", spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese, aperti alla formazioni di giovani senza lavoro e NEET. Il laboratorio, già realizzato funge da leva per attrarre e concentrare ulteriori interventi pubblici e privati sul territorio, stimolando la creazione di partenariati innovativi a favore della scuola.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni docente Blended di cui 16 ore sincrone su piattaforma dedicata e 9 ore in modalità asincrona su classe virtuale con e-tivity pianificate. Saranno presentate tre tipologie di corsi: base, avanzato e specifico sulla singola metodologia. Il corso si rivolge a docenti di ogni ordine e grado (suddivisi per ordine scolastico) interessati a rendere più coinvolgente ed efficace la propria didattica. Aree di competenze (DigCompEdu <https://doi.org/10.17471/54008>) Coinvolgimento e valorizzazione professionale Risorse digitali Pratiche di insegnamento e apprendimento Valutazione dell'apprendimento Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Favorire lo sviluppo delle competenze digitali **Contenuti della formazione** Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica Didattica digitale integrata Creazione e utilizzo di contenuti in realtà aumentata, virtuale, mista Gamification

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Potenziamento delle discipline STEM (making, tinkering, coding, robotica educativa, ecc.) Creazione e utilizzo di contenuti multimediali, musicali e visivi secondo la metodologia STEAM (video editing, arte e musica digitale, musei virtuali, ecc.) Apprendimento connesso e utilizzo didattico dei social media Internet delle cose Cooperative learning e utilizzo del cloud Innovazione didattica e competenze digitali nei licei e nei tecnici quadriennali sperimentali Creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento (laboratori, biblioteche scolastiche innovative, ecc.) Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività formative in coerenza con i livelli previsti da DigCompEdu <https://doi.org/10.17471/54008&gt Ogni singolo modulo avrà un abstract dedicato e toccherà una o più aree di competenza così come previsto dal DIGCOMPEDU e i livelli di padronanza della competenza che si prevede i corsisti debbano raggiungere. la maggior parte dei corsi vedrà un lavoro incentrato sui livelli B1 e B2. Solo alcuni

STRUMENTI	ATTIVITÀ

corsi prevederanno i livelli A1 e A2. Per i corsi IOT e Robotica educativa alcuni corsi porteranno ai livelli C1 e C2.

Ogni corso verrà assegnato ad un formatore ed un tutor che cercheranno con la loro esperienza di coinvolgere i discenti con attività didattiche principalmente

pratico- laboratoriali. Le lezioni avranno una cadenza di circa 4/5 giorni, durante il percorso i docenti potranno interfacciarsi con tutor e formatore attraverso la

piattaforma dedicata. Ogni corso prevede al termine un customer satisfaction per la valutazione in cui verrà chiesto al discente di esprimere un punteggio tra 1 e 4 su 4 criteri trasversali, esattamente:

Utilità dei contenuti rispetto all'attività didattica, Pertinenza dei contenuti rispetto alla presentazione del corso, Chiarezza espositiva dei formatori, Efficacia nel coinvolgimento del gruppo. I risultati verranno utilizzati per capire se applicare delle variazioni alla struttura dei corsi successivi permettendo di rinnovare o eventualmente modificare lo staff formativo.

- Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte: utilizzo di ambienti di condivisione e repository (Google drive, Dropobox, Box.com, Skydrive), utilizzo di piattaforme per la gestione dei contenuti e corsi (Edmondo, Fidenia, Moodle), utilizzo di ambienti di scrittura collaborativa (Wikispaces e Googledrive), utilizzo di canali di classe Youtube per la pubblicazione di video in rete, metodologie didattiche innovative (Flipped Lesson, EAS), utilizzo di Data Logger per la realizzazione di laboratori di chimica, fisica e agraria, utilizzo di Arduino, realizzazione di E-Book.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	• Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	permanente da parte della Commissione Europea.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIV
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale La scuola in qualità di snodo formativo ha agito con un piano di formazio animatori digitali, docenti del team, ai 10 docenti del gruppo dell'innovaz circa 480 persone del modo della scuola. L'obiettivo è quello di ▯ rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze ▯ sviluppare standars efficaci sostenibili e continui nel tempo per la f ▯ rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniz • Alta formazione digitale Dstinatari:Docenti Risultati attesi : miglioramento della didattica attraverso gli strumenti di i
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insi ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a p percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su visione complessiva.** **Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagname**

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIV

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambi
sviluppare progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione in
formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore),
scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle o

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire
nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche struttu
famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cul

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni
degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per l
comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; u
dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività

- Accordi territoriali

I territori giocano una parte fondamentale, sia attraverso i pro
l'innovazione a livello locale. Insieme ai territori, infatti, si può c
che questo Piano propone. Il Piano Nazionale Scuola Digital
progettuale e amministrativa attraverso cui sostenere ulteriori
Regioni e Città Metropolitane, avranno uno schema comune, e
territorio. Tra le caratteristiche di ogni accordo, vi saranno quind

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIV

il PNSD è riconosciuto come piattaforma concettuale, progett
rispettivo riconoscimento delle politiche territoriali in materia d
gruppo di azioni;

- gli strumenti: sono allineati gli strumenti amministrativi (ba
come il coinvestimento, così come altri strumenti svilupp
incentivi);
- il monitoraggio: è condiviso, e contribuisce al monitoraggio d
azioni di monitoraggio territoriale;
- accompagnamento: è indicata la governance territoriale
comunicazione con il MIUR;
- le opportunità territoriali: sono rappresentate da quelle azio

Attraverso gli accordi territoriali, sarà possibile stimolare diverse

- collaborazioni "ad incremento", nelle quali l'investimento, a
intervento
- collaborazioni "ad integrazione", nelle quali all'interno della
integrativi (es. ambienti digitali e tablet) collaborazioni "di
azioni (es. identità digitale) per i quali le proprie politiche son
- collaborazioni "propositive", tramite le quali i territori potran

- Un galleria per la raccolta di pratiche
  Questo strumento prevede due modelli di gestione complementari, uno
  intorno ad un obiettivo.
  La gestione degli "approcci innovativi". Intendiamo intensificare il r
  imprese ed enti di ricerca, utilizzando le scuole come test bed nat

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIV

inoltre un parere preventivo sulla innovatività e validità della pro
rete darà indicazioni utili alle imprese al MIUR e alle scuole.G
condivisione da parte dei partner di uno o più specifici obiettivi del PNSD
tecnologie digitali, la costruzione di laboratori per la creatività, soluzio
l'alternanza scuola-lavoro per ll'impresa digitale etc). Imprese, enti o fo
della politica di nazionale sull'innovazione tecnologica della Scuola.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente
  Le reti che fanno dell'innovazione nella scuola un lavoro permanente sc
  investimenti pubblici a reti private, ad esempio legate a Fondazioni, pass
  partecipanti, sul territorio o in rete. Queste reti meritano un ruolo nel
  capacità di innovare continuamente, di spingere in avanti la frontiera d
  Queste reti saranno censite e mappate, catalogate rispetto alla natura,
  che formalizzeremo attraverso una chiamata pubblica aperta a tutte qu
  ragion d'essere. Le ascolteremo periodicamente, per sviluppare con loro
  suo avanzamento.

  Risultati attesi:
  § Innovare le forme di accompagnamento alle scuole. Propagare l'i
  § Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digita
  § Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente
  § Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrat
  § Monitorare, a livello qualitativo e quantitativo, l'intero Piano e la s
  § Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del r

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
IPSIA "PONTI" GALLARATE (DIURNO) - VARI00801Q
IPSIA "PONTI"GALLARATE (SERALE) - VARI008515
ISTITUTO TECNICO AGRARIO - VATA00801X
ITIS "PONTI"GALLARATE (DIURNO) - VATF00801L
ITIS "PONTI" GALLARATE (SERALE) - VATF008512
I. T. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - VATL00801R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e costituisce l'elemento fondamentale per la programmazione dell'azione educativa e didattica.
Essa prevede momenti iniziali che consentono di predisporre efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo e momenti di verifica sommativa che definiscono la situazione di profitto dei singoli allievi.
La valutazione si basa su prove scritte, orali e pratiche (se previste).
Per l'informazione alle famiglie è prevista la trascrizione del voto sul libretto personale e sul registro elettronico e la consegna della pagella quadrimestrale.
Sono previste inoltre due udienze plenarie per i genitori.
Di seguito lo STRALCIO della declinazione delle competenze professionali comuni agli indirizzi dell'istituto.
"Integrazione al PTOF triennale ai sensi della O.M. n.11 del 16/05/2020 e approvata dal CD del 25 maggio 2020" criteri di valutazione degli apprendimenti in DAD

ALLEGATI: Griglie di Valutazione con integrazione DAD 20_21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI: griglia di valutazione progetto educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riporta in allegato la scheda di valutazione che è parte integrante del documento.
"Integrazione al PTOF triennale ai sensi della O.M. n.11 del 16/05/2020 e approvata dal CD del 25 maggio 2020" criteri di valutazione della condotta in DAD.

ALLEGATI: griglia di comportamento con integrazione DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Salvo eventuali leggere lacune che non pregiudicano lo sviluppo del percorso successivo che dovrà seguire l'alunno.
I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di quadrimestre, a metà di ciascuno di essi vengono inoltre inviate alle famiglie degli allievi schede informative dell'andamento del lavoro scolastico. In sede di scrutinio finale si promuovono alla classe successiva gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi.

ALLEGATI: ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all' esame di Stato solo gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nella valutazione finale dei candidati che hanno sostenuto l'esame di Stato viene attribuito un voto finale in centesimi che è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti relativi al credito scolastico acquisito da ciascun candidato.
Il credito scolastico viene attribuito, in sede di scrutinio finale, agli studenti che frequentano il terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria II grado, sulla base delle tabelle allegate.
"Integrazione al PTOF triennale ai sensi della O.M. n.11 del 16/05/2020 e approvata dal CD del 25 maggio 2020" criteri di valutazione in DAD.

ALLEGATI: Attribuzione credito scolastico classi 3,4 e 5 con integrazione DAD.pdf

Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza:

Si riporta in allegato la scheda di valutazione che è parte integrante del documento.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione(GLI) redige il PAI e predispone per i CdC i modelli di PEI e PDP redatti con le scuole della rete territoriale e ed aggiornati costantemente. Gli esiti finali sono monitorati dalla commissione, che rivede/integra gli interventi. Nella scuola ci sono insegnanti con formazione ed esperienza specifica sulle tematiche di integrazione e inclusione. Periodicamente si effettuano incontri con la rete territoriale su problematiche particolari e per favorire i passaggi tra scuole. Si progettano e realizzano percorsi educativi individualizzati che prevedono attivita' orientate all'inclusione degli studenti disabili, stranieri o BES, mediante l'adozione di metodologie favorenti: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici. Per gli studenti di recente immigrazione e' attivo uno sportello per l'orientamento, l'accoglienza, la verifica delle competenze in Italiano, matematica e inglese. Il referente segue l'iscrizione, l'inserimento in classe, la redazione del PDP e i docenti del CDC per consulenza nella programmazione delle attività e nel reperimento dei materiali facilitati. Si realizzano corsi per principianti, livelli A1, A2 e B1. Nel progetto accoglienza per le classi prime si attuano specifici interventi per favorire la conoscenza e l'integrazione tra gli alunni provenienti da aree geografiche e culturali diverse.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono realizzati interventi diversi, dai corsi di recupero/sportelli pomeridiani, al recupero in itinere, cui sono dedicate di norma due settimane all'inizio del secondo quadrimestre, oltre ai periodi in cui gli studenti sono in alternanza a gruppi. In particolare questo avviene nei corsi IeFP, dove il numero elevato di ore di alternanza consente di avere in classe gruppi più piccoli. Sono state utilizzate, ove adeguate, le risorse di organico potenziato. Inoltre si intercettano tutte le opportunità (bandi, ecc.) di finanziamento per accedere a fondi ulteriori per interventi di supporto/prevenzione. E' attivo

uno sportello di consulenza psico-pedagogica e alle classi prime e' dedicato il progetto accoglienza. Gli studenti più dotati e disponibili sono organizzati in un gruppo di volontariato che da supporto allo studio ai compagni in difficoltà. Agli studenti sono offerte numerose opportunità di partecipazione a progetti, concorsi, gare, che permettono loro di arricchire le proprie competenze, mettersi alla prova, con risultati spesso eccellenti. Le aziende apprezzano la preparazione degli studenti accolti in alternanza e offrono borse di studio ai migliori. La scuola premia le eccellenze in una giornata loro dedicata a fine anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie Studenti Psicologo e psicoterapeuta

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L' Insegnante di sostegno al primo C.d.c. - consegna modello griglia di osservazione per i nuovi casi - consegna le schede per la programmazione disciplinare, suddivise in classi IT e classi IeFP - fornisce ai docenti del C.d.c. le prime indicazioni, a carattere generale, e sui tipi di programmazione da proporre (semplificata, ridotta, differenziata). I Docenti disciplinari - forniscono all' insegnante di sostegno gli elementi di osservazione (schede) e le programmazioni disciplinari per l'allievo. Il Consiglio di classe - Definisce il PDF (CLASSI 1° e 4°) - Definisce il PEI per l'allievo completo di contenuti e di obiettivi trasversali e disciplinari - Valuta i risultati e adatta P.E.I. alle esigenze dell'allievo - A fine anno redige relazione finale alunno L' Insegnante di sostegno e il Coordinatore di classe - Presentano il PEI ai genitori (plenaria) e ai referenti sanitari. Il Docente di sostegno - Gestisce il registro di sostegno dell'alunno. Docente referente per l'area BES - Inoltra la richiesta per usufruire degli assistenti comunali - Richiede e coordina incontri con referenti sanitari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli Insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Le famiglie: - ricevono informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva attraverso il coinvolgimento, operato tramite l'Istituto, in progetti formativi del C.T.I. / C.T.S., rivolti specificamente ai nuclei familiari e incentrati su diverse tematiche relative ad aspetti di importanza rilevante in ambito pedagogico - sono coinvolte in progetti inclusivi, rivolti agli alunni, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto - sono coinvolte nei vari processi di definizione della documentazione relativa agli alunni B.E.S. (P.E.I./P.D.F./P.D.P.) - sono coinvolte nel processo di apprendimento degli alunni tramite i contatti che intercorrono con i Docenti curricolari e di sostegno, durante tutto l'Anno scolastico. - una rappresentanza dei genitori è inserita all'interno del G.L.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Progetti territoriali integrati a livello di scuola e reti
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Progetti territoriali integrati a livello di scuola e reti
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Personale ATA	Filtro relazionale con le altre componenti della Scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica degli apprendimenti, sia per lo scritto, sia per l'orale sarà effettuata utilizzando diverse tipologie di prove cercando di rispettare il più possibile la stessa scansione temporale della classe. Le verifiche dai contenuti semplificati saranno concordate tra gli Insegnanti di sostegno e l'Insegnante curriculare e, compatibilmente con l'orario delle lezioni, vedranno la presenza dell'Insegnante di sostegno in classe durante il loro svolgimento. Il Consiglio di classe, in sede di valutazione quadrimestrale e finale dell'apprendimento, terrà conto dei livelli di partenza, dell'impegno e delle abilità acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il "Progetto Accoglienza 2018/2019" dell'Isis "A. Ponti" di Gallarate, rivolto agli studenti

delle classi prime, intende promuovere, fin dai primi giorni dell'Anno scolastico, il processo di crescita degli alunni, facilitando la comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, creando e rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto. Il progetto intende rispondere alle esigenze di informazione e partecipazione dei nuovi alunni ed evitare il disorientamento legato all'inserimento in una nuova struttura. Fin da subito il progetto è stato pensato non soltanto per rispondere alla necessità di accogliere in modo ordinato e strutturato i nuovi allievi, ma anche di favorire un clima rivolto all'integrazione di ogni nuovo componente della realtà scolastica. Infatti l'area territoriale del gallaratese si presenta come zona ad altro rischio di dispersione scolastica, a causa di numerosi fattori che contribuiscono a generare un clima di precarietà e isolamento. Numerose sono le attività e i progetti attuati durante l'Anno scolastico per venire incontro alle esigenze di una utenza che non solo necessita di ricevere nozioni e insegnamenti, ma anche un valido supporto educativo all'interno del proprio percorso di crescita; l'attività dell'accoglienza si lega a ognuna di queste, rappresentandone il presupposto e l'incipit. Infatti, partendo da essa, il nostro Istituto intende fin da subito mostrarsi interessato alla persona che frequenterà la nostra Scuola, ancor prima dell'alunno, generando la base su cui poi impostare ogni futuro lavoro. Il progetto viene quindi pensato e realizzato grazie ad un lavoro in team tra le quattro figure referenti delle aree Sostegno, Cittadinanza, Stranieri, Prevenzione disagio. Inoltre, coinvolgendo la figura della Dott.ssa Flora Bonali, responsabile per lo sportello di ascolto C.I.C., è stato possibile usufruire di una batteria di test relativi alla comprensione testuale da somministrare agli studenti coinvolti nel progetto, in modo da poter eseguire un primo screening delle loro competenze, da condividere con i Consigli di classe e con il Collegio Docenti, utili per attivare successivi interventi mirati al recupero e al raggiungimento del successo formativo. Al termine dell'ultimo questionario sarà somministrato il questionario di gradimento dell'attività dell'Accoglienza I Docenti referenti provvederanno a presentare i risultati raccolti in fogli Excel già predisposti, che saranno successivamente inviati al Referente Progetto Accoglienza, Prof. Vittorio Belloni. Successivamente si provvederà a stendere un piano operativo per il recupero delle competenze di base e delle lacune evidenziate dai test in ingresso.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
Sono state emanate Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole

secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per ri-progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Organizzazione della DDI

La didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento; è rivolta prevalentemente agli studenti delle classi terze, quarte e quinte come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutte le classi.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, soprattutto nei confronti degli studenti BES o di coloro che siano in condizioni di difficoltà socio-economiche, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza pur nel rispetto di un orario scolastico consueto.

All'inizio del nuovo a.s. 2020/21 è stata avviata una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di

sospensione delle attività didattiche sia mutato, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La stessa cosa è stata fatta nei confronti degli alunni di classe prima e seconda che, se pur non coinvolti nella DDI, potrebbero esserlo, in caso di lockdown, in una fase successiva.
La verifica del fabbisogno risulta essere necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della privacy e per la protezione dei dati personali, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

La rilevazione ha riguardato anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in comodato d'uso in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti assunti a tempo indeterminato non rientrano nella fattispecie in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente e nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, la scuola, in caso di necessità, potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori telefonici da parte dell'Amministrazione centrale.

Al fine di ottimizzare gli spazi, assicurare l'opportuno distanziamento nelle aule e ridurre al minimo gli assembramenti la scuola organizzerà una attività didattica in presenza e una attività in remoto complementare di DDI.
In particolare l'attività di DDI in remoto riguarderà le classi terze nella giornata del mercoledì, le classi quarte nei giorni di martedì e venerdì e le classi quinte il lunedì e il giovedì.

I Dipartimenti disciplinari e i CdC saranno chiamati, in coerenza con i criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata fissati dal Collegio Docenti, ad adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In particolare si potranno prevedere UdA e percorsi sia interdisciplinari di integrazione tra asse umanistico e asse scientifico sugli snodi concettuali e metodologici fondamentali da svolgersi anche in co-presenza. Nel biennio si punterà l'attenzione prevalentemente sul recupero e potenziamento delle competenze di base mentre nel triennio si lavorerà su temi legati all'indirizzo specifico di studi per sviluppare il pensiero critico anche in una dimensione etica.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro previsto per la classe salvo la previsione di una diversa scansione temporale della didattica, che trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso (flipped, dabate, cooperative learning). L'attività sincrona dovrà costituire comunque una quota parte prevalente. **L'unità oraria della lezione in DDI sarà di 50 min.**

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti

strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme (GSuite), spazi di archiviazione (Drive), registri elettronico (Argo) per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

REPOSITORY D'ISTITUTO

Creare nel proprio Drive la cartella:
classe_cognome_materia
Condividere la cartella con l’account:
archivio_20_21@iisponti.edu.it
Passare la proprietà della cartella all’account.
I docenti coordinatori (cdc, Dipartimenti...) creano, all'interno della precedente cartella, una sottocartella denominata **"COORDINAMENTO".** In quest'ultima cartella inseriranno tutti i documenti prodotti in sede di CdC.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola integrerà il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti a cui tutti si dovranno attenere.

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

I colloqui con i genitori, le riunioni degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione saranno organizzate con modalità a distanza (on line).

I docenti avranno cura di fornire, agli alunni ed alle famiglie, una tempestiva informazione sulle attività programmate.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

L'abbigliamento e il contesto vanno curati in modo da essere adeguati all'attività educativa e formativa svolta da remoto.
Durante le attività a distanza i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, dovranno rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione e l'introduzione di norme che prevedano infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

La scuola porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul fenomeno del cyberbullismo. Saranno organizzati momenti di informazione e formazione sugli aspetti che riguardano bullismo e cyberbullismo.

Sarà inserita nel Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata: tale appendice sarà denominata "Protocollo di operatività per la DAD" prodotto in condivisione con gli alunni sulla base dell'esperienza accumulata nel corso del lockdown dell'a.s. 2019/20.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche, dedicate alla conservazione di attività o video-

lezioni svolte e tenute dal docente, costituirà strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, al cooperative learning, alla didattica integrata, come già previsto dal nostro Istituto, come integrazione tra asse umanistico e scientifico, ai compiti di realtà quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La scuola organizzerà una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare

alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.
I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.
Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.
Quindi, più che sull'esito finale sostanziato in una quantificazione, si insisterà sull'analisi dei progressi rilevati nel corso del processo di apprendimento facendo leva sulla ricerca e l'individuazione dello stile cognitivo proprio di ogni singolo alunno. Questo comporterà l'individuazione di metodologie di verifica che prevedano il coinvolgimento diretto dell'alunno e della classe nella correzione partecipata dei lavori al fine sviluppare la capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Saranno attivati percorsi per la **formazione** che potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning) considerando anche le nuove indicazioni provenienti dagli studi attuali sulle neuroscienze;
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che le Amministrazioni operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.
Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di

registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Formazione personale tecnico

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

ALLEGATI:

integrazione ptof DDI (1)_compressed.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni vicarie e responsabili di plesso.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto all'organizzazione gestionale dei tre plessi e dei corsi serali.	8
Funzione strumentale	- Ptof e innovazione curricolare N°1 - Autovalutazione e Invalsi n°2 - Coordinamento IeFP n°2 - Coordinamento corsi serali n°1 - progettazione e gestione nuovo Sito Internet n°1 - ASL n°3 prevenzione disagio e intergrazione stranieri n°2 - Area BES n°1 , Orientamento in ingresso n°1	8
Capodipartimento	Coordinamento delle figure professionali inerenti alle materie di indirizzo	16
Responsabile di plesso	Organizzazione, gestione personale e attività del relativo plesso	3
Responsabile di laboratorio	Gestione e organizzazione delle attività da svolgersi nei laboratori.	35
Animatore digitale	diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Team digitale	Diffusione delle metodologie digitali nelle	10

	attività didattiche	
Coordinatore attività opzionali	COORDINATORI DI CLASSE Il coordinatore di classe viene designato dal collegio dei docenti e nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe e le sue principali funzioni sono: - presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; - mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; - coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; - verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; - svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; - assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; - coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; - coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte; - presiede l'assemblea dei genitori	89

	convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; - redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.	
Coordinatore attività ASL	Rapporti con le aziende, gestione degli stagisti e coordinamento dei tutor dell'alternanza.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Interventi curriculari di recupero e di omogeneizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento utilizzo software CAD 2D e 3D (architettonico e meccanico) e relativa formazione per la certificazione ECDL; Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A026 - MATEMATICA	Interventi curriculari di recupero e di omogeneizzazione.	2

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Interventi curriculari di recupero e di omogeneizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Interventi curriculari di recupero e di omogeneizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Interventi curriculari di recupero e di omogeneizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Interventi curriculari di recupero e di omogeneizzazione. Impiegato in attività di:	1

CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Il protocollo di una scuola registra la corrispondenza in entrata ed in uscita.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti e gare.Ufficio acquisti L' ufficio gestisce il patrimonio, l' inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc Contatti con la Provincia per l' edilizia.
Ufficio per la didattica	All'Ufficio didattico fa capo l'organizzazione di tutta l'attività didattica della Scuola. E' il punto di riferimento degli studenti durante tutto il loro percorso di studio.
Ufficio Tecnico	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Modulistica da sito scolastico Archivio elettronico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **GENERAZIONE WEB 5**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ GENERAZIONE WEB 5

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ AICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • certificazione ECDL
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI TRADATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE DI TRADATE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ALMA DIPLOMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Rapporti aziende e diplomati
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI ISTITUTI COORDINATI DAI NUOVI C.P.I.A

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ RETE DI ISTITUTI COORDINATI DAI NUOVI C.P.I.A

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETI PER ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE DI GALLARATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE DELLE SCUOLE DI GALLARATE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SETTIMANA DELLA SCIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• eventi e progetti di divulgazione e aggiornamento scientifico
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACQUA NET - ASSOCIAZIONE PISCINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ ACQUA NET - ASSOCIAZIONE PISCINE

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con ente privato

❖ AVIO SONIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con società

❖ RETE LABORATORI TERRITORIALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE LABORATORI TERRITORIALI

	• Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ITS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ I.F.T.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative

❖ I.F.T.S.

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ I.F.T.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ F.A.M.I. MISURA PER MISURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ F.A.M.I. REGIONE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ HACKATHON "RISPETTO IN RETE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONI AZIENDE/SOCIETÀ DEL TERRITORIO/COMUNE PER A.S.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ (CATTOLICA, LIUC, INSUBRIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ D.P.O. - NORMATIVA PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ A.S.V.A. ASSOCIAZIONE SCUOLE DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ NON ANDARE FUORI STRADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CISCO ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ CISCO ACADEMY

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA DIGITALE

Incrementare il numero di docenti formati, per estendere progressivamente la didattica digitale a tutte le classi. Condividere buone pratiche attraverso incontri di autoformazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking

❖ DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA

Implementare strategie didattiche autenticamente inclusive per garantire a tutti pari opportunità. Facilitazione dello studio dei testi per gli studenti stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review

❖ DIDATTICA LABORATORIALE

Implementare esperienze di condivisione didattica e integrazione dei saperi. Individuare strategie didattiche adeguate allo sviluppo delle 8 competenze di cittadinanza. Valutazione delle competenze di cittadinanza e all'autovalutazione come fattore di sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

❖ CORSI SPECIALISTICI PER LE AREE DI INDIRIZZO

Mantenere costantemente aggiornati i docenti dell'area tecnologica rispetto all'innovazione nel mondo della produzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti aree di indirizzo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE CLIL**

Conseguire certificazione minima B2 Potenziare competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti aree di indirizzo

❖ **FORMAZIONE DEI TUTOR DELL'ALTERNANZA**

Produrre strumenti adeguati per una valutazione autentica delle esperienze di ASL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti tutor ASL
Modalità di lavoro	• Workshop

❖ **FORMAZIONE OBBLIGATORIA DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO**

Consolidare le competenze professionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti neo-assunti

❖ **FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA**

Mantenere costantemente aggiornato il personale sulle tecniche di primo soccorso e sulla prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Competenze in ambito valutativo: valutazione di percorso, di processo, monitoraggio, autovalutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **POTENZIAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari	Personale Amministrativo

❖ CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale

❖ IMPLEMENTAZIONE CONOSCENZE LINGUISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE PROMOSSI DALLE VARIE AGENZIE FORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Formazione di Scuola/Rete	Associazioni formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola, Anquap, ANP, MIUR